

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	416
Data della delibera	29/03/2023
Oggetto	Evidenza pubblica
Contenuto	Intervento di realizzazione “Lavori per la realizzazione Distretto San Paolo (PO) – CUP D32C18000370008 Approvazione Progetto Esecutivo, Verbale di validazione (art. 26 D.Lgs 50/2016) e Quadro Economico dell'intervento

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC GESTIONE INVESTIMENTI E MANUTENZIONI IMMOBILI PRATO
Direttore della Struttura	GAVAZZI GIANLUCA
Responsabile del procedimento	ROSATI MARIA COSTANZA

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
6.571.848,77	Immobili in costruzione	1A020901	2023

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	43	Relazione del RUP e allegati sub1) quadro economico, sub2) criteri di selezione operatori economici e di valutazione offerta tecnica, sub3) Verbale di validazione con elenco elaborati

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vista la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Richiamata la delibera n. 644 del 18.4.2019 relativa al sistema aziendale di deleghe per l’Adozione degli atti amministrativi, successivamente integrata dalla delibera n. 889 del 23.07.2020;

Richiamata la delibera n. 1909 del 9.12.2021 di conferimento incarico di Direzione del Dipartimento Area Tecnica all’Ing. Sergio Lami e la delibera n. 1481 del 6.12.2022, con la quale tale incarico è stato prorogato con decorrenza 1.1.2023 per tre anni;

Vista la delibera n. 1585 del 30.12.2022 con la quale è stato, tra l’altro, nominato l’ingegnere Gianluca Gavazzi Direttore dell’Area Manutenzione e Gestione Investimenti Prato;

Richiamata la delibera n. 1348 del 26/09/2019 avente per oggetto: “*Modifica delibera n. 644/2019 “Approvazione del sistema aziendale di deleghe (..) e Delibera n. 885/2017 “Criteri generali per la nomina delle Commissioni giudicatrici nell’ambito delle gare d’appalto del Dipartimento Area tecnica e ripartizioni di competenze tra le SOC (..)”. Integrazione deleghe dirigenziali ed individuazione competenze nell’adozione degli atti nell’ambito del Dipartimento Area Tecnica e del Dipartimento SIOR*”;

Richiamata per lo specifico ambito del Dipartimento Area Tecnica, la Delibera del Direttore Generale f.f. nr. 885 del 16/06/2017, così come modificata dalla deliberazione n. 1348 del 26.09.2019 avanti richiamata e dalla deliberazione n. 204 del 24.02.2020, con la quale è stata definita la ripartizione delle competenze tra le SOC afferenti al medesimo Dipartimento;

Richiamata la Delibera n. 1064 del 13/07/2017 avente ad oggetto “*Modalità di individuazione o nomina dei responsabili unici del procedimento – dipartimento area tecnica (...omissis...)*”;

Richiamati:

- il D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii. “*Codice dei contratti pubblici*”;
- la legge n. 55 del 14/6/2019 di “*Conversione con modificazioni, del decreto-legge 18/4/2019, n. 32, recante “disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni);
- Legge 29 luglio 2021, n.108 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n.77 recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- Legge n. 238 del 23 dicembre 2021 (GU Serie Generale n.12 del 17-01-2022) “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea – Legge europea 2019-2020*”;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto tuttora vigente;
- la Legge regionale toscana 13 luglio 2007, n. 38 e s.m.i. “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”;
- La Legge 15 luglio 2022, n. 91 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” (GURI

n. 164 del 15.07.2022) detto anche “Decreto Aiuti”, ed in particolare, l'art. 26 rubricato “Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori”, introduce misure economiche temporanee e straordinarie per far fronte all’eccezionale aumento dei prezzi verificatisi negli scorsi mesi, misure valide dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022;

- la delibera della Giunta Regione Toscana n.630 del 07/06/2022 “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art.26 del D.L. 50/2022 – Approvazione”;
- la delibera della Giunta Regione Toscana n.828 del 18/07/2022 “Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2022 – Luglio”;

Premesso che

- il Programma Triennale delle vigenti opere pubbliche prevede l’intervento denominato “Lavori di realizzazione Distretto San Paolo” relativo alla realizzazione di un nuovo distretto socio sanitario in località San Paolo –Prato (PO), previsto sul Piano Investimenti aziendale 2022/2024 adottato con Delibera del D.G. n. 552 del 19.05.2022 e rimodulato con Delibera del Direttore Generale n. 743 del 29.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, come identificato al rigo PO-13, codice regionale 04.TR02.2029 - CUP D32C18000370008;

- il costo complessivo dell’intervento, comprensivo della fornitura di arredi ed apparecchiature, attribuito al conto “1A02020201 Fabbricati indisponibili” risulta sul Piano Investimenti aziendale 2022-2024 sopra indicato per un importo complessivo di € 6.571.848,77, così finanziato:

- € 4.085.000,00 fondi statali di cui all’ex art. 20 della Legge 67/1988 - Accordo di programma in corso di sottoscrizione (risorse ex Legge di Bilancio 2019) DGR n. 1584/2020 Delibera CIPE n. 51 del 24.7.2019 DGRT 1019/2021;
- € 215.000,00 fondi aziendali;
- € 2.271.848,77 fondi aziendali in autofinanziamento;

Ricordato che:

- in data 10/10/2014 è stato sottoscritto un Accordo di Programma fra Regione Toscana, Azienda USL 4 di Prato, Provincia di Prato, Direzione Generale per i Beni Culturali della Toscana, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, finalizzato alla riqualificazione urbana ed alla realizzazione di un parco pubblico nell’area dell’ex Ospedale Misericordia e Dolce (AdP 2014).

- in data 3 aprile 2018, in sede di Collegio di Vigilanza dell’AdP 2014, tra le altre cose, è stato concordato che il Comune di Prato, essendo proprietario di un terreno da destinare a servizi sanitari in località San Paolo, avrebbe provveduto alla progettazione e costruzione del nuovo distretto socio sanitario di San Paolo (detto anche “casa della salute”), previa convenzione, da stipulare con l’Azienda USL Toscana Centro, nella quale saranno stabilite modalità e termini, fermo restando che il Comune assumerà il ruolo di Stazione appaltante;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 14/06/2018, che ha approvato lo schema di convenzione che stabilisce modalità e termini dell’accordo tra il Comune di Prato, l’Azienda USL Toscana Centro e la Società della Salute Area Pratese e la convenzione sottoscritta in data 18.06.2018;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 31/07/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo distretto socio-sanitario in località S. Paolo, Via Arturo Toscanini a Prato, redatto dal Comune di Prato;

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 27/08/2019 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo distretto socio-sanitario in località S. Paolo, Via Arturo Toscanini a Prato, redatto dal Comune di Prato;
- il progetto esecutivo redatto dal Comune di Prato e trasmesso in data 13/01/2020 con nota prot. n. 2629, la cui copia integrale è conservata agli atti della SOC Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato, è stato verificato dal gruppo di verifica interno dell'Azienda USL Toscana Centro in data 16/01/2020 con l'emissione del rapporto di verifica conclusivo, e validato dal Responsabile Unico del Procedimento Arch. Francesco Procopio, tecnico del Comune di Prato, con verbale di validazione del 24/07/2020;
- in data 20 aprile 2020 è stata stipulata la Convenzione con il Comune di Prato, il cui schema è stato approvato dall'Azienda USL Toscana Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 381 del 23/03/2020, in sostituzione di quello già approvato e siglato a seguito della Deliberazione del Direttore Generale n. 882 del 14/06/2018. La Convenzione stipulata contiene, tra le altre cose, l'impegno dell'Azienda USL Toscana Centro a nominare un Responsabile del Procedimento al termine dell'iter progettuale in carico al Comune di Prato e avviare le procedure di affidamento dei lavori di costruzione quale Stazione Appaltante;
- con nota prot. n. 68531 del 02/09/2020 l'Ing. Luca Meucci, Dirigente dell'Azienda USL Toscana Centro è subentrato in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
- in data 22 settembre 2020 è stato stipulato con il Comune di Prato il contratto di compravendita del terreno dove sarà realizzata la struttura sociosanitaria, il cui schema è stato approvato dall'Azienda USL Toscana Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 1061 del 17/09/2020;-
- con Delibera del Direttore Generale n. 65 del 14/01/2021 l'Azienda USL Toscana Centro ha preso atto della Delibera della Giunta Comunale n. 262 del 27/08/2019 ed ha approvato il progetto definitivo ed il quadro economico e finanziario dell'intervento per un importo pari a € 4.300.000,00;
- con nota prot. n. 46754 del 23/06/2021 l'Ing. Maria Costanza Rosati, collaboratore tecnico dell'Azienda USL Toscana Centro, è subentrata all'ing. Luca Meucci in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.
- con la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 225 del 28/02/2022 - Allegato A recante "PNRR – Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 - interventi di edilizia sanitaria - esiti del lavoro di programmazione interventi - presentazione al Ministero della Salute" è stato approvato l'elenco di interventi di riserva del PNRR nel quale sono inseriti i lavori di "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)" per un costo complessivo dell'intervento pari a € 4.472.630,00;
- a seguito delle modifiche normative introdotte dalla L. 91/2022, di conversione del D.L. 50/2022, anche in merito all'adeguamento dei prezzi, si è reso necessario adeguare ed aggiornare alcuni elaborati economici e relazioni, come meglio descritto nella Relazione del Responsabile unico del procedimento, ing. Maria Costanza Rosati, nominata con nota prot. n. 46754 del 23/06/2021, **allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la Relazione del Responsabile unico del procedimento, **allegato A)** del presente atto, che evidenzia e propone quanto segue:

- ✓ di approvare il progetto esecutivo dell'intervento, redatto dal Comune di Prato e consegnato in data 13/01/2020 con nota prot. n. 2629, conservato agli atti della SOC Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato e aggiornato con i suddetti documenti relativi alla revisione prezzi,

così come adeguati alle modifiche normative intervenute, e consegnati in data 16/11/2022, 21/11/2022, 29/11/2022 e 01/12/2022, conservati agli atti della SOC Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti e validato in data 16/02/2023;

- ✓ di approvare il quadro economico dell'intervento (**allegato sub1**) per un totale di euro 6.571.848,77 di cui euro 5.120.738,60 per i soli lavori, prendendo atto che a seguito della variazione dei prezzi si rende necessario riapprovare un nuovo Quadro Economico dell'intervento che passa da € 4.472.630,00 a € 6.571.848,77;
- ✓ di procedere, mediante apposito e successivo atto, all'indizione di una gara di appalto per l'affidamento dei lavori relativi a: "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)", riconducibili alla categoria prevalente OG 11 "Impianti tecnologici" e alle categorie scorporabili OG1 "Edifici civili e industriali", OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" e OS7 "Finiture di opere generali di natura edile", mediante ricorso alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo da porre a base di gara di € 5.120.738,60 per lavori al netto dell'IVA (di cui € 234.103,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo che, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

Visti il verbale di Validazione con l'elenco degli elaborati del progetto esecutivo emesso in data 16/02/2023 dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Maria Costanza Rosati, redatto ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, e il documento contenente i criteri di selezione operatori economici e di valutazione dell'offerta tecnica (Brief di gara) rispettivamente **allegati sub3) e sub2)** parte integrante e sostanziale del presente atto

Dato atto che l'importo complessivo dell'intervento risultante dal Quadro Economico che si porta in approvazione, pari a € 6.571.848,77, evidenzia un incremento di spesa di € 2.099.218,77 rispetto all'intervento approvato con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 225 del 28/02/2022 - Allegato A recante "PNRR –Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 - interventi di edilizia sanitaria - esiti del lavoro di programmazione interventi - presentazione al Ministero della Salute", per effetto della variazione dei prezzi a seguito delle modifiche normative introdotte dalla L. 91/2022, di conversione del D.L. 50/2022;

Preso atto che la copertura finanziaria dell'intervento, prevista dal Piano Investimenti – rigo PO13, pari a € 6.571.848,77, è garantita nel modo seguente:

- ✓ € 4.085.000,00 fondi statali di cui all'ex art. 20 della Legge 67/1988 - Accordo di programma in corso di sottoscrizione (risorse ex Legge di Bilancio 2019) DGR n. 1584/2020 Delibera CIPE n. 51 del 24.7.2019 DGRT 1019/2021 (aut. 2020-726);
- ✓ € 154.391,09 fondi aziendali – mutuo (aut. 2018-420002 sub 23);
- ✓ € 60.608,91 fondi aziendali – mutuo (aut. 2019-420000 sub 7);
- ✓ € 2.271.848,77 fondi aziendali in autofinanziamento (aut. 2023 514);

Ritenuto pertanto opportuno:

- **approvare** il Progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Realizzazione Distretto San Paolo (PO) CUP D32C18000370008", composto dagli elaborati di cui all'Elenco elaborati progetto, contenuto nell'allegato sub3) alla Relazione del RUP (Allegato A);

- **approvare** il Verbale di Validazione del progetto esecutivo emesso in data 16/02/2023 dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Maria Costanza Rosati, **allegato sub 3**) unitamente ai correlati documenti QE (**allegato sub1**), criteri selezione operatori economici e valutazione offerta tecnica (Brief di gara **allegato sub2**);
- di **approvare** il quadro economico dell'intervento (allegato sub1) di cui sopra)

Ritenuto di rinviare a successivo atto la indizione di gara d'appalto mediante procedura aperta dei "Lavori di realizzazione distretto di San Paolo CUP D32C18000370008", per un importo complessivo da porre a base di gara di € 5.120.738,60 per lavori al netto dell'IVA (di cui € 234.103,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), sulla base del brief di gara, allegato sub2) alla Relazione del RUP, atto da assumersi in esito alla conclusione della procedura di ammissione al finanziamento dell'intervento;

Preso atto che il Direttore della Struttura SOC. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi, nel proporre il presente atto, attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria condotta dal Responsabile unico del Procedimento, Ing. Maria Costanza Rosati, collaboratore tecnico in servizio presso la stessa SOC;

Acquisito dal Direttore Dipartimento Area Tecnica su richiesta del Direttore della struttura proponente, il parere favorevole circa la compatibilità economica della spesa, come da nota del 14/03/2023, conservata in atti;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Area Tecnica Ing. Sergio Lami, che ne attesta la coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore Struttura S.O.C. Manutenzione immobili e gestione investimenti Prato, Ing. Gianluca Gavazzi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1) di approvare, preso atto della Relazione del RUP Ing. Maria Costanza Rosati, allegato A) al presente atto, il Progetto esecutivo redatto dal Comune di Prato e trasmesso in data 13/01/2020 con nota prot. n. 2629 e aggiornato con i suddetti documenti relativi alla revisione prezzi, così come adeguati alle modifiche normative intervenute, e consegnati in data 16/11/2022, 21/11/2022, 29/11/2022 e 01/12/2022, la cui copia integrale è conservata agli atti della SOC Gestione Investimenti e Manutenzione Immobili Prato, relativo all'intervento denominato "Realizzazione Distretto San Paolo (PO) CUP D32C18000370008, composto dagli elaborati di cui all'Elenco elaborati progetto, contenuto nell'allegato sub 3) alla stessa Relazione;

2) di approvare il Verbale di Validazione del progetto esecutivo emesso in data 16/02/2023 dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Maria Costanza Rosati, **allegato sub 3**) unitamente ai correlati documenti QE (**allegato sub 1**), criteri selezione operatori economici e valutazione offerta tecnica (Brief di gara) (**allegato sub 2**);

3) di approvare il Quadro economico (allegato sub 1) alla Relazione del RUP, che riporta un importo complessivo dell'intervento pari a € 6.571.848,77, che evidenzia un incremento di spesa di € 2.099.218,77 rispetto all'intervento approvato con Delibera della Giunta Regione Toscana n. 225 del 28/02/2022 - Allegato A recante" PNRR –Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 - interventi di edilizia

sanitaria - esiti del lavoro di programmazione interventi - presentazione al Ministero della Salute”, per effetto della variazione dei prezzi a seguito delle modifiche normative introdotte dalla L. 91/2022 di conversione del D.L. 50/2022, finanziato come indicato in premessa sul Piano Investimenti aziendale 2022/2024 adottato con Delibera del D.G. n. 552 del 19.05.2022 e rimodulato con Delibera del Direttore Generale n. 743 del 29.06.2022, esecutiva ai sensi di legge, identificato al rigo PO-13, codice regionale 04.TR02.2029 - CUP D32C18000370008;

4) di rinviare a successivo atto la indizione di gara d'appalto mediante procedura aperta dei “Lavori di realizzazione distretto di San Paolo CUP D32C18000370008”, per un importo complessivo da porre a base di gara di € 5.120.738,60 per lavori al netto dell’IVA (di cui € 234.103,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta), sulla base del brief di gara allegato sub 2) alla Relazione del RUP, atto da assumersi in esito alla conclusione della procedura di ammissione al finanziamento dell’intervento;

5) di pubblicare il presente atto:

- nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web di questa Azienda sottosezione Bandi di gara e contratti, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- sull’albo on-line aziendale ai sensi dell’art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40 del 24/02/2005 e ss.mm.ii;
- sul sistema informatizzato dell’Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Toscana;

6) di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall’ Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)



AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO AREA TERRITORIALE PRATO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

**PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA
RELATIVA AI LAVORI PER LA "REALIZZAZIONE DISTRETTO SAN
PAOLO (PO)"**

CUP: D32C18000370008

CIG:

In merito ai lavori di cui all'oggetto, così come descritti nel progetto esecutivo aggiornato in applicazione del D.L. 50/2022 cosiddetto "Decreto Aiuti" convertito con L. 91/2022 e delle D.G.R.T. 630 del 07/06/2022 e n. 878 del 29/07/2022 inerente la revisione prezzi e validato in data 16/02/2023, si forniscono le sotto riportate indicazioni per l'approvazione del progetto esecutivo e la predisposizione degli atti di gara.

Dati utili per Disciplinare di gara

Per l'esecuzione dei lavori è previsto un termine di 630 (seicentotrenta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori stessi.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi i costi per la sicurezza, ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:

Lavorazioni	Categorie D.P.R. 207/2010	Classifica	Qualificazione obbligatoria (si/no)	Importo totale a corpo escluso oneri sicurezza (euro)	Importo totale a corpo compreso oneri sicurezza (euro)	% sul totale (inclusa sicurezza)	Prevalente o scorporabile	Subappalto (si/no)	Avvalimento (si/no)
Impianti tecnologici	OG11	IV	SI	€ 2.166.823,49	€ 2.270.629,44	44,34%	Prevalente	SI	NO
Edifici civili e industriali	OG1	III bis	SI	€ 1.273.752,22	€ 1.334.773,83	26,07%	Scorporabile	SI	SI
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS06	III	NO	€ 879.761,01	€ 921.907,69	18,00%	Scorporabile	SI	SI
Finiture di opere generali di natura edile	OS7	II*	NO	€ 566.298,02	€ 593.427,64	11,59 %	Scorporabile	SI	SI
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE DI GARA				€ 4.886.634,74	€ 5.120.738,60	100%			

(*) con beneficio incremento di 1/5 della classifica di qualificazione ai sensi dell'art. 61, comma 2, del Regolamento generale.

In data 10/10/2014 è stato sottoscritto un Accordo di Programma fra Regione Toscana, Azienda USL 4 di Prato, Provincia di Prato, Direzione Generale per i Beni Culturali della Toscana, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, finalizzato alla riqualificazione urbana ed alla realizzazione di un parco pubblico nell'area dell'ex Ospedale Misericordia e Dolce (AdP 2014).

L'Azienda USL Toscana Centro, con Delibera 330 del 22/02/2018, ha inserito l'intervento per la costruzione del nuovo distretto di San Paolo nel Piano Investimenti 2017-2019.

In data 3 aprile 2018, in sede di Collegio di Vigilanza dell'AdP 2014, tra le altre cose, è stato concordato che il Comune di Prato, essendo proprietario di un terreno da destinare a servizi sanitari in località San Paolo, avrebbe provveduto alla progettazione e costruzione del nuovo distretto socio sanitario di San Paolo (detto anche "casa della salute"), previa convenzione, da stipulare con l'Azienda Toscana Centro, nella quale saranno stabilite modalità e termini, fermo restando che il Comune assumerà il ruolo di Stazione appaltante;

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 220 del 14/06/2018 è stato approvato lo schema di convenzione che stabilisce modalità e termini dell'accordo tra il Comune di Prato, l'Azienda USL Toscana Centro e la Società della Salute Area Pratese.

In data 18 giugno 2018 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Prato, l'Azienda USL Toscana Centro e la Società della Salute Area Pratese.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 31/07/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo distretto socio-sanitario in località S. Paolo, Via Arturo Toscanini a Prato, redatto dal Comune di Prato.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 27/08/2019 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo distretto socio-sanitario in località S. Paolo, Via Arturo Toscanini a Prato redatto dal Comune di Prato.

Il progetto esecutivo redatto dal Comune di Prato e trasmesso in data 13/01/2020 con nota prot. n. 2629, la cui copia integrale è conservata agli atti della SOC Gestione Investimenti e Manutenzione Immobili Prato, è stato verificato dal gruppo di verifica interno dell'USL Toscana Centro in data

16/01/2020 con l'emissione del rapporto di verifica conclusivo, e validato dal Responsabile Unico del Procedimento Arch. Francesco Procopio, tecnico del Comune di Prato, con verbale di validazione del 24/07/2020.

In data 20 aprile 2020 è stata stipulata la Convenzione con il Comune di Prato, il cui schema è stato approvato dall'Azienda USL Toscana Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 381 del 23/03/2020, in sostituzione di quello già approvato e siglato a seguito della Deliberazione del Direttore Generale n. 882 del 14/06/2018. La Convenzione stipulata contiene gli accordi convenuti tra l'Azienda USL Toscana Centro, il Comune di Prato e la Società della Salute Area Pratese, integrativa degli accordi Operativi del 01/11/2017 e del verbale dell'incontro tenutosi il 12/12/2019 inerente la costruzione del nuovo distretto sanitari in località San Paolo a Prato. Tra gli impegni assunti dalla l'Azienda USL Toscana Centro vi è l'impegno a nominare un Responsabile del Procedimento al termine dell'iter progettuale in carico al Comune di Prato e avviare le procedure di affidamento dei lavori di costruzione quale Stazione Appaltante.

Con nota prot. n. 68531 del 02/09/2020 l'Ing. Luca Meucci, Dirigente dell'Azienda USL Toscana Centro è subentrato in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

In data 22 settembre 2020 è stato stipulato con il Comune di Prato il contratto di compravendita del terreno dove sarà realizzata la struttura sociosanitaria, il cui schema è stato approvato dall'Azienda USL Toscana Centro con Deliberazione del Direttore Generale n. 1061 del 17/09/2020.

Con Delibera del Direttore Generale n. 65 del 14/01/2021 l'Azienda USL Toscana Centro ha preso atto della Delibera della Giunta Comunale n. 262 del 27/08/2019 ed ha approvato il progetto definitivo ed il quadro economico e finanziario dell'intervento per un importo pari a 4.300.000,00 euro.

Con nota prot. n. 46754 del 23/06/2021 l'Ing. Maria Costanza Rosati, tecnico dell'Azienda USL Toscana Centro è subentrata in qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Con la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 225 del 28/02/2022 - Allegato A recante "PNRR – Missione 6 Salute, Componente 1 e Componente 2 - interventi di edilizia sanitaria - esiti del lavoro di programmazione interventi - presentazione al Ministero della Salute" è stato approvato l'elenco di interventi di riserva del PNRR nel quale sono inseriti i lavori di "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)" per un costo complessivo dell'intervento pari a 4.472.630,00 euro.

A seguito delle seguenti intervenute modifiche normative apportate alla disciplina degli appalti e contratti pubblici:

- Legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" (cd. Decreto Semplificazioni);
- Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021 recante "*Governance del Piano di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (cd. Decreto Semplificazioni bis);
- Legge 15 luglio 2022, n. 91, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 recante "*misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*"
- Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022 recante "*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/22 – Approvazione*",
- Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 878 del 29/07/2022 recante "*Aggiornamento delle disposizioni della Delibera n. 630 del 07/06/2022 - Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/22 – Approvazione*",

si è reso necessario adeguare e aggiornare i seguenti elaborati economici e relazioni: la Relazione generale e quadro economico (R-REL-Rev.01), il Capitolato speciale di appalto (R-CSA-Rev.01), lo Schema di contratto (R-CON-Rev.01), il Riepilogo corpi d'opera (R-CDO-Rev.01), il Piano di Sicurezza e Coordinamento (SIC - REL PSC-Rev.2022), il Cronoprogramma dei lavori (SIC – CRONO-Rev.2022), l'Analisi dei prezzi delle Opere Architettoniche e Strutturali, degli Impianti Elettrici, Meccanici e Antincendio e della Sicurezza (A-APR-Rev.2022, S-APR-Rev.03, E-APR-Rev.2022, M-APR-R1 e SIC-APR), l'Elenco prezzi unitari delle Opere Architettoniche e Strutturali, degli Impianti Elettrici, Meccanici e Antincendio e della Sicurezza (A- EPU -Rev.2022, S- EPU -Rev.03, E- EPU -Rev.2022, M- EPU -R1 e SIC- EPU), la Stima incidenza della manodopera delle

Opere Architettoniche e Strutturali, degli Impianti Elettrici, Meccanici e Antincendio e della Sicurezza (A- MDO -Rev.2022, S- MDO -Rev.03, E- MDO -Rev.2022, M- MDO -R1 e SIC-APR), il Computo metrico estimativo delle Opere Architettoniche e Strutturali, degli Impianti Elettrici, Meccanici e Antincendio e della Sicurezza (A- CME -Rev.2022, S- CME -Rev.03, E- CME -Rev.2022, M- CME -R1 e SIC-APR), documenti già compresi nel progetto esecutivo validato in data 24/07/2020, fermi ed invariati restando gli altri elaborati dello stesso progetto.

Tali elaborati revisionati sono stati trasmessi in data 16/11/2022 con nota prot. n. 81744 (opere strutturali), in data 21/11/2022 con nota prot. n. 83086 (elaborati di sicurezza), in data 29/11/2022 con note prot. nn. 85076 e 85084 (impianti meccanici, antincendio, elettrici e speciali) e in data 01/12/2022 con nota prot. n. 85873 (opere architettoniche).

Il progetto esecutivo revisionato è stato verificato dal gruppo di verifica interno dell'USL Toscana Centro con l'emissione del Verbale di verifica in data 06/12/2022 e validato dalla sottoscritta Responsabile Unico del Procedimento Ing. Maria Costanza Rosati con Verbale di Validazione del 16/02/2023.

Ai sensi dell'art. 51, co. 1 del Codice, si precisa che attesa la natura e la specificità del progetto, la stretta interrelazione delle opere, la necessità di mantenere in capo ad un unico operatore economico la responsabilità dei lavori nella loro interezza, non risulta possibile né economicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali nell'accezione di cui all'art. 3, comma 1, lett. qq) D.lgs. 50/2016, né prestazionali ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. ggggg) del medesimo decreto.

Tipologia dell'appalto e criterio di aggiudicazione

Ai fini di garantire la trasparenza della procedura e la parità di trattamento degli operatori economici, come richiesto dalla Linea Guida n.4 dell'ANAC "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi operatori economici" al paragrafo 5.3.3, il processo di affidamento verrà gestito utilizzando il Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana (START).

Il criterio di aggiudicazione del presente appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.

Con la presente, quindi, si propone:

1) mediante apposito atto l'approvazione del progetto esecutivo consegnato in data 13/01/2020 con nota prot. n. 2629, conservato agli atti della SOC Gestione Investimenti e Manutenzione Immobili Prato e aggiornato con i suddetti documenti relativi alla revisione prezzi, così come adeguati alle citate modifiche normative intervenute e consegnati in data 16/11/2022, 21/11/2022, 29/11/2022 e 01/12/2022, conservati agli atti della SOC Gestione Investimenti e Manutenzione Immobili Prato e validato in data 16/02/2023;

2) l'approvazione del quadro economico dell'intervento per un totale di euro 6.571.848,77 di cui euro 5.120.738,60 per i soli lavori, prendendo atto che a seguito della variazione dei prezzi si rende necessario riapprovare un nuovo Quadro Economico dell'intervento che passa da euro 4.472.630,00 a euro 6.571.848,77;

3) mediante apposito e successivo atto, l'indizione di una gara di appalto per l'affidamento dei lavori relativi a: "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)", riconducibili alla categoria prevalente OG 11 "Impianti tecnologici" e alle categorie scorporabili OG1 "Edifici civili e industriali", OS6 "Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi" e OS7 "Finiture di opere generali di natura edile" mediante ricorso, alla procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm., da svolgersi in modalità telematica tramite il Sistema Telematico degli Acquisti della Regione Toscana START, per un importo complessivo da porre a base di gara di € 5.120.738,60 per lavori al netto dell'IVA (di cui € 234.103,86 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta), stabilendo:

a) che, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, con l'attribuzione di un punteggio massimo di 70 punti per l'offerta tecnica e di un punteggio massimo di 30 punti per l'offerta economica, per un punteggio complessivo massimo pari a 100;

- b) i criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2) ai sensi rispettivamente dell'art. 83 e dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.,
- c) che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.
- d) che, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm., la Stazione appaltante ha la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) ai fini della subappaltabilità delle opere trova applicazione l'art. 105, così come modificato dall'art. 49 comma 1 lettera b) L. 108/2021 (*Semplificazione bis*) e dall'art. 10 L. 238/2021 (*Legge Europea 2019-2020*), in particolare :
- ai sensi del comma 1 (*non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente*), **il subappalto delle lavorazioni in categoria prevalente OG11 è ammesso nella misura percentuale massima del 50,00% dell'importo delle lavorazioni stesse (limite interno); non è ammesso l'avvalimento** (D.M. MIT n.248/2016, in attuazione dell'art. 89, comma 11, del Codice);
 - ai sensi del comma 2 non viene posto alcun limite percentuale al subappalto delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria e non obbligatoria:
 - OG1 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni;
 - OS7 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni;
 - OS8 - **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni.

Eventuali ed ulteriori indicazioni per la procedura di gara potranno essere indicate in seguito.

In attuazione dell'art. 3 della Convenzione del 20/04/2020, in attesa della comunicazione del nominativo del Direttore Lavori da parte del Comune di Prato, ci si riserva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la nomina dello stesso e dei Direttori Operativi costituenti l'Ufficio di Direzione Lavori, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Per quanto riguarda gli aspetti economici, in allegato 1 si riporta il Quadro economico complessivo dell'intervento di cui trattasi, del quale si propone l'approvazione.

Il costo complessivo dell'intervento è attribuito al conto "1A020901 Immobili in costruzione" e trova copertura al rigo PO-13 del Piano Investimenti aziendale 2022/2024 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 552 del 19/05/2022 e rimodulato con Delibera del Direttore Generale n. 743 del 29/06/2022, codice regionale 04.TR02.2029.

Come disposto con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro n. 14 del 07/01/2021, in recepimento delle Delibere della Giunta Regione Toscana n. 1019 del 27/07/2020 e n. 1584 del 14/12/2020, l'intervento "*Realizzazione Distretto San Paolo*" è ricompreso nell'elenco degli interventi di investimento da includere nel primo Accordo di Programma stipulato in data 13/06/2022, con il Ministero della Salute, relativi alla prosecuzione del programma pluriennale degli investimenti in sanità della Regione Toscana di cui all'art. 20 L. 67/1988 e successive modificazioni, da finanziare con quota parte dei contributi assegnati alla Regione Toscana con la Delibera CIPE del 24 luglio 2019 n. 51. Pertanto l'intervento risulta finanziato per € 4.085.000,00 con fondi statali ex art. 20 L. 67/88 (Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51), € 215.000,00 con fondi aziendali e la restante parte di € 2.271.848,77 con fondi aziendali in autofinanziamento come da nota Prot. n. 10909 del 14/02/2023 del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro.

Preciso altresì che la Regione Toscana ha emanato il provvedimento Dirigenziale n. 21908 del 22/12/2020 con il quale sono accertate e impegnate nel bilancio regionale a favore delle Aziende Sanitarie le risorse economiche degli interventi previsti nel primo accordo di Programma per il quale la Regione Toscana ha ottenuto il nulla-osta del Ministero della Salute. Tale impegno può essere recepito nel bilancio dell'Azienda Usl Toscana Centro e pertanto può essere indetta la procedura di

selezione ad evidenza pubblica, rimanendo l'unico vincolo che l'indizione della gara avvenga solo successivamente all'ammissione al finanziamento.

Le fonti di finanziamento sono così individuate:

- fondi statali - art. 20 L. 67/88 per € 4.085.000,00;
- fondi aziendali - mutui contratti per € 215.000,00;
- fondi aziendali – autofinanziamento per € 2.271.848,77;

Di seguito si riportano i seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente relazione:

- Quadro Economico dell'intervento (allegato 1),
- Criteri di selezione degli operatori economici e di valutazione delle offerte tecniche (allegato 2),
- Verbale di validazione del progetto esecutivo del 16/02/2023 (allegato 3).

PRATO, 24/02/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Maria Costanza Rosati



ALLEGATO 1

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - AREA PRATO

Lavori di "Realizzazione Nuovo Distretto di San Paolo (PO)"

QUADRO ECONOMICO

PROGETTO ESECUTIVO

A1	LAVORI	
a.1.1	Opere edili	€ 1.766.057,59
a.1.2	Opere strutturali	€ 1.209.383,11
a.1.3	Impianti elettrici e speciali	€ 893.748,95
a.1.4	Impianti meccanici ed antincendio	€ 1.017.445,09
a.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 234.103,86
A	TOTALE LAVORI	€ 5.120.738,60
B1	SOMME A DISPOSIZIONE	
b.1	iva su costruzione 10%	€ 512.073,86
b.2	spese tecniche (prog, verifica, dl, cse, collaudo)	€ 269.000,00
b.3	CNPAIA 4% su spese tecniche	€ 10.760,00
b.4	iva 22% su spese tecniche e cnpaia	€ 61.547,20
b.5	fornitura e posa in opera impianti elevatori (iva 10% incl)	€ 59.950,00
b.6	indagini geologiche (iva compresa 22%)	€ 5.904,80
b.7	allacciamenti	€ 45.000,00
b.8	imprevisti	€ 204.829,54
b.9	incentivo tecnici interni art. 113	€ 102.414,77
b.10	pubblicazione, contributo anac	€ 5.000,00
b.11	diritti segreteria presentazione istanze Comune, VVF etc	€ 2.000,00
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.278.480,17
C=A+B	TOTALE COSTRUZIONE iva comp	€ 6.399.218,77
D1	ARREDI	totale
d.1	ambulatori	€ 65.000,00
d.2	caposala	€ 33.000,00
d.4	spogliatoi	€ 16.000,00
d.5	segnaletica ed antincendio	€ 12.500,00
d.6	centralini ed informatica	€ 15.000,00
	TOTALE ARREDI	€ 141.500,00
	iva su arredi 22%	€ 31.130,00
D	TOTALE ARREDI iva comp	€ 172.630,00
E=C+ D	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	€ 6.571.848,77

ALLEGATO 2

CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti di selezione di cui agli artt. 83 del Codice dei Contratti, **a pena di esclusione**, e precisamente:

- requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, industria, artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) o registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E;

b) Iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative, oltre all'iscrizione alla C.C.I.A.A (solo per le Società cooperative e per i consorzi di cooperative).

- requisiti di capacità economica e, finanziaria, tecniche e professionale:

Ai sensi dell'articolo 61 del D.P.R. 207/2010, i lavori sono classificati nella categoria prevalente e nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, come indicato nella tabella seguente:

	Categoria		Importo	Classifica	% sul totale	Prevalente o scorporabile	Subappalto
1)	OG11	Impianti tecnologici	€ 2.270.629,44	IV	44,34%	Prevalente SIOS	SI Entro i limiti art. 105 c.1 D.lgs. 50/2016 (no superiore al 50% importo lavorazioni) No avvalimento
2)	OG1	Edifici civili ed industriali	€ 1.334.773,83	III bis	26,07%	Scorporabile a qualificazione obbligatoria	SI 100%
3)	OS6	Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	€ 921.907,69	III	18,00%	Scorporabile a qualificazione NON obbligatoria	SI 100%
4)	OS7	Finiture di opere generali natura edile	€ 593.427,64	II con beneficio incremento 1/5	11,59 %	Scorporabile a qualificazione NON obbligatoria	SI 100%

Ai fini dell'articolo 79, comma 16, terzo periodo, del D.P.R. n. 207/2010, è stata individuata la categoria OG11, in alternativa alle categorie OS3, OS28 e OS30, ricorrendo contemporaneamente le tre condizioni previste dalla normativa sopra richiamata, come di seguito indicato:

Categoria	Importo	Incidenza sul totale	Uguale o maggiore di (OS3 + OS28 + OS3)0
OS3	€ 383.631,38	19,53 %	=> 10%
OS28	€ 695.642,64	35,41 %	=> 25%
OS30	€ 885.052,47	45,06 %	=> 25%
Totale	€ 1.964.326,49	100,00 %	OG 11 costituita

A seguito della costituzione, ai sensi dell' Art 79 co. 16 del DPR 207/2010, della categoria OG11, tenuto conto che le categorie OG12, OS8, OS18-A e OS24 risultano inferiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto e ciascuna inferiore a Euro 150.000,00, le opere previste in dette categorie confluiscono nella categoria prevalente, secondo la tabella di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. 207/2010 il concorrente può partecipare alla gara qualora sia in possesso, in proprio o in R.T.I., dei requisiti SOA relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi indicati. Qualora il concorrente non possieda i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili, gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dal concorrente medesimo con riferimento alla categoria prevalente.

A maggior precisazione relativamente al presente appalto si specifica che:

- 1) Per i lavori appartenenti alla categoria prevalente**, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria “OG11 – Impianti tecnologici” classifica adeguata ai lavori da assumere – con riferimento all'importo delle categorie prevalente (classifica IV) eventualmente aumentata dell'importo delle lavorazioni delle categorie scorporabili non possedute dal concorrente** rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria.
 - 1.1)** per tali lavori appartenenti alla categoria OG11 **il subappalto è ammesso nella misura percentuale massima del 50,00% dell'importo delle lavorazioni stesse (limite interno)** (art. 105 comma 1 del Codice così come modificato dall'art. 49 comma 1 lettera b) L. 108/2021 (*Semplificazione bis*) e dall'art. 10 L. 238/2021 (*Legge Europea 2019-2020*))
 - 1.3) Non è ammesso l'avvalimento** ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del Codice per tali lavori appartenenti alla categoria OG11, **elencata all'art. 2 del D.M. 248/2016 tra le strutture, impianti, opere speciali (c.d. S.I.O.S).**

- 2) Per i lavori appartenenti alle categorie scorporabili a «qualificazione obbligatoria»**, (quest'ultime di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o a 150.000,00 euro) è necessario il possesso della qualificazione pertinente, anche mediante costituzione di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, come di seguito indicato:
 - 2.1) Con riferimento alla categoria OG1 – “Edifici civili ed industriali”:**

Per le lavorazioni appartenenti alla categoria OG1, il concorrente, singolo o associato, dovrà essere qualificato mediante il possesso di attestazione SOA, **nella categoria OG1 classifica IIIbis**, rilasciata da società organismo di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010, la qualificazione nella predetta categoria. Qualora il concorrente, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, **non possieda i requisiti per la predetta categoria scorporabile OG1**, dovrà obbligatoriamente indicare, in sede di offerta, di voler subappaltare le lavorazioni della predetta categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei requisiti (**subappalto qualificatorio**). In tal caso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dal concorrente devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;
 - 2.2)** per tali lavori appartenenti alla categoria OG1 **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni (art. 105 comma 2 codice)
 - 2.3) E' ammesso l'avvalimento** secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

- 3) Per i lavori appartenenti alle categorie scorporabili OS6 e OS7 a «qualificazione non obbligatoria»**, (quest'ultime di importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera o a 150.000,00 euro) non è necessario il possesso della qualificazione pertinente, , come di seguito indicato:
 - 3.1) Con riferimento alle categorie “OS6 – Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi” e “OS7 – Finiture di opere generali di natura edile”**il concorrente potrà **eseguirli in proprio** anche se non in possesso dei requisiti di qualificazione per le relative categorie;

in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione di quest'ultima,

Tali lavori possono, altresì, a scelta dello stesso concorrente, essere scorporati per essere **realizzati da un'impresa mandante** oppure **realizzati da un'impresa subappaltatrice debitamente qualificata**. Qualora il concorrente indichi in sede di gara la volontà di ricorrere al subappalto per le suddette lavorazioni. Si precisa che qualora il concorrente scelga di ricorrere al subappalto delle lavorazioni riferite alle predette categorie a qualificazione non obbligatoria, lo stesso dovrà comunque possedere l'iscrizione nella categoria prevalente OG11 per una classifica che ricopra anche l'importo di tali categorie.

3.2) per tali lavori appartenenti alle categorie OS6 e OS7 **il subappalto è ammesso integralmente**, fino al 100% delle lavorazioni (art. 105 comma 2 codice).

3.3) E' ammesso l'avvalimento secondo le modalità e alle condizioni stabilite dall'art. 89 del Codice.

Si ricorda che:

- il limite alla subappaltabilità sussiste solo per categoria prevalente OG11, subappaltabile nella quota massima del 50% delle lavorazioni della stessa categoria OG11;

- ai sensi dell'art. 61, comma 2, del DPR n. 207/2010, **la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica, incrementata di un quinto**; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica, con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo richiesto dall'articolo 92, comma 2, del DPR n. 207/2010;

- la comprova del requisito è fornita mediante Attestato di qualificazione in corso di validità, rilasciato da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata. La Stazione Appaltante verificherà, tramite il portale AVCpass (ovvero tramite il casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC in caso di mancata risposta da parte del portale AVCpass), la sussistenza e corrispondenza ai requisiti richiesti dell'attestazione SOA posseduta, in riferimento alla categoria e alla classifica dichiarata dal concorrente in sede di offerta.

Si rammenta, inoltre, che i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'Attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II o inferiore.

Per i seguenti lavori vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del d.m. (sviluppo economico) 22 gennaio 2008, n. 37:

- a) impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonché gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
- b) impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
- c) impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- d) impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
- e) impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- f) impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- g) impianti di protezione antincendio.

ELEMENTI TECNICI DI VALUTAZIONE

1 Offerta tecnica – ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per la valutazione delle offerte la Commissione giudicatrice avrà a disposizione **100** punti, suddivisi tra i **30** punti per l'offerta economica ed i **70** punti per l'offerta tecnica che saranno attribuiti prendendo in considerazione i criteri e i sub-criteri con i relativi fattori ponderali di seguito riportati:

- A) **per il criterio A** “Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere” fino a 30 punti, suddiviso nei sub-criteri:
- Sub-criterio A1 “Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere” con assegnazione massima di punti 20;
 - Sub-criterio A2 “Organizzazione a supporto” con assegnazione massima di punti 10;
- B) **per il criterio B** “Metodologie costruttive” fino a 15 punti;
- C) **per il criterio C** “Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva” fino a 12 punti;
- D) **per il criterio D** “Documentazione e controlli di accettazione materiali” fino a 8 punti;
- E) **per il criterio E** “Criteri ambientali” con assegnazione massima fino a 5 punti.

1a) Tabella : OFFERTA TECNICA - ELEMENTI QUALITATIVI (max 70 punti)

I contenuti dei criteri motivazionali da impiegare nella fase valutativa delle offerte, in analogia con le indicazioni fornite dalle Linee Guida n.1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973, del 14 settembre 2016, sono dettagliati nella seguente tabella.

Criterio	Sub-criterio	Criterio motivazionale di valutazione	Sub-Punti Max	Punti Max criterio
Criterio A – Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere	Sub criterio A1 Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere	Con questo sub-criterio si intende valutare la messa a disposizione, secondo un organigramma adeguato, di personale assegnato sia alla commessa che al cantiere, dotato di idonea formazione e curriculum dimostrante l'esperienza acquisita in particolare nella esecuzione di lavori di caratteristiche simili, con particolare riguardo all'ambito ospedaliero, con presenza fisica sul cantiere oggetto del presente appalto e con l'indicazione della modalità di presenza, esclusiva o parziale. Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere quello effettivamente presente in cantiere e potrà essere eventualmente sostituito, solo per causa di forza maggiore, con personale con qualifica/esperienza superiore e previo assenso scritto del RUP.	20	30
	Individuazione della struttura di Project Management che l'appaltatore intende impiegare per la gestione ed ottimizzazione della commessa in tutte le varie fasi, con l'individuazione dell'organigramma funzionale, nominale e della gestione metodologica del processo. In particolare dovranno essere indicati: - l'organigramma di commessa con l'indicazione dei ruoli del personale coinvolto per seguire e/o dirigere l'intera commessa; - l'organigramma di cantiere con l'indicazione dei ruoli del personale impegnato nella gestione operativa del cantiere e presente fisicamente in cantiere; - le singole competenze ed esperienze curriculari, e specificatamente eventuali esperienze in cantieri di analoga complessità, entità ed ambito sanitario.	Il requisito di esperienza nella situazione ottimale dovrà coprire l'ambito architettonico ed impiantistico (impianti di climatizzazione, elettrici, speciali, idrici sanitari, gas medicali, antincendio, etc.), per interventi analoghi o superiori ai lavori di cui al presente appalto in termini di entità (in importo e dimensione, ossia superficie utile lorda dei fabbricati oggetto di intervento). Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un gruppo di professionisti nei ruoli direttivi del cantiere di elevata formazione sia tecnica che in materia di sicurezza, esperienza adeguata alla gestione di commesse pubbliche, preferibilmente in ambito sanitario		

	<p>Sub criterio A2 Organizzazione a supporto Individuazione della struttura logistica di cantiere proposta con le misure atte a realizzare un'efficace organizzazione operativa del cantiere stesso definendo un'adeguata ubicazione e qualità degli uffici logistici e tecnici, le risorse, le dotazioni di cantiere, le misure per l'umanizzazione del luogo di lavoro. Individuazione degli strumenti utilizzati per l'attuazione di un effettivo controllo dei tempi, costi e qualità del prodotto.</p>	<p>Con questo sub-criterio si intende valutare la proposta finalizzata a favorire condizioni di sicurezza dei lavoratori, la ottimizzazione degli spazi necessari (per le attività di ufficio, deposito etc...), la dotazione di risorse umane e tecnologiche per garantire il miglior livello di organizzazione operativa di cantiere. Pertanto le valutazioni più alte saranno da attribuire ai concorrenti che presentino un'analisi metodologica della gestione del cantiere che individui le strategie e gli obiettivi che l'appaltatore perseguirà nello sviluppo e nel coordinamento dei lavori oggetto di appalto. Saranno valutati anche gli utilizzi di software di project management specialistico, per potenziare e aggiornare progressivamente la programmazione delle attività esecutive.</p>	10	
<p>Criterio B - Metodologie costruttive</p>	<p>Metodologie costruttive Definizione degli aspetti tecnologici realizzativi e modalità di gestione del cantiere, delle scelte operative e delle metodologie costruttive allo scopo di conseguire un'ottimizzazione delle fasi lavorative del cantiere (ad esempio: proposte in merito agli schemi di cantierizzazione, soluzioni logistiche per il sollevamento e movimentazione materiali ecc.). L'impresa concorrente dovrà indicare le attrezzature e i macchinari che intende utilizzare, ai fini del miglior perseguimento di esigenze ambientali e produttive, per la realizzazione dei lavori oggetto di appalto.</p>	<p>Con questo sub-criterio saranno valutate positivamente quelle proposte che contestualizzino organizzazioni del cantiere che prevedano processi quali: - Misure in tema di distribuzione spazio/temporale delle principali fasi lavorative con indicazione delle procedure esecutive delle stesse; - Descrizione del contesto tecnico-operativo nel quale opera il cantiere con accurato studio delle criticità; - Potranno essere valutate le soluzioni logistiche che, nell'ambito delle fasi lavorative, possano assicurare un'ottimizzazione dell'articolazione delle fasi lavorative con conseguenti vantaggi lavorativi ed ambientali. - Utilizzo di impianti e mezzi di cantiere atti a garantire una maggiore produttività, maggior efficienza ambientale, migliore collocazione con particolare riferimento alla metodologia di trasporto e montaggio dei materiali, descrivendo i mezzi che si intenderà utilizzare per il cantiere specifico.</p>	15	15
<p>Criterio C - Proposte e soluzioni volte a garantire la mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva</p>	<p>Proposte per la mitigazione dei disagi e delle interferenze Individuazione di soluzioni atte a garantire durante i lavori la massima mitigazione degli effetti delle lavorazioni (polveri, rumori, vibrazioni, interferenze, ecc.) all'ambiente circostante, al plesso scolastico, alle abitazioni vicine ed alla viabilità</p>	<p>Con questo criterio si intendono valutare le modalità di realizzazione delle separazioni fra il cantiere e le aree adiacenti esterni: la valutazione verrà estesa anche alle azioni di riduzione del disturbo prodotto dall'attività di cantiere. Le valutazioni più alte saranno attribuite alle soluzioni che proporranno fornire e/o particolari realizzazioni in opera di separazioni fra il cantiere e l'esterno in modo da minimizzare: - la trasmissione del rumore; - la propagazione di polveri derivanti dall'attività di cantiere; - le interferenze soprattutto con la viabilità ed il parcheggio esistente. In particolare dovranno essere individuate le scelte tecniche ed organizzative che saranno attuate per mitigare le suddette problematiche indotte dal cantiere, con riguardo a: - modalità e tempi di movimentazione materiali in entrata e uscita, con particolare riguardo alle terre da scavo; - modalità di riduzione dell'impatto acustico del cantiere e delle vibrazioni; - modalità di contenimento delle polveri; - descrizione delle modalità di controllo accessi al cantiere e dei confini di cantiere; - modalità di identificazione e verifica delle presenze giornaliere in cantiere</p>	12	12

<p>Criterio D – Documentazione e controlli di accettazione materiali</p>	<p>Documentazione e controlli di accettazione materiale Criteri per l'ottimizzazione della gestione dei controlli di accettazione di materiali e componenti. Redazione del Piano di Qualità delle attività esecutive. Redazione degli elaborati as-built allo scopo di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione, realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo, che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile.</p>	<p>Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino, in modo coerente ai risultati attesi e contestualizzato all'opera, gli strumenti operativi, il gruppo di lavoro e le modalità di sviluppo della redazione degli as built in modalità compatibili con il sistema in uso all'Azienda Committente (l'Azienda USL dispone di suite Autodesk). Sarà oggetto di valutazione l'indicazione di una metodologia di catalogazione della documentazione allegata ai lavori (certificazioni, schede tecniche ecc.), al fine di disporre alla fine della costruzione dell'opera di una rappresentazione realizzata attraverso le più innovative metodologie conoscitive, organizzative e di processo che consenta di gestire l'intero ciclo di vita dell'immobile. Saranno valutate le modalità e procedure previste per le verifiche di accettazione, classificazione e stoccaggio dei materiali nonché la redazione di un piano di qualità delle procedure di gestione delle attività di cantiere, con riguardo all'organizzazione della forza lavoro, alla logistica e utilizzo delle macchine e ai trasporti.</p>	<p>8</p>	<p>8</p>
<p>Criterio E Criteri ambientali</p>	<p>Criteri ambientali Proposte relative alla gestione degli aspetti ambientali finalizzate a garantire la rispondenza dell'opera ai criteri ambientali minimi, alla redazione del bilancio materico finale, alla certificazione dell'assenza di composti organici volatili e sostanze nocive ed alla gestione ambientale del cantiere nel rispetto degli art. 2.5 e 2.6 del Decreto 11 ottobre 2017.</p>	<p>Saranno ritenute meritevoli delle valutazioni più alte le proposte che individuino dettagliatamente processi quali: - procedure di approvvigionamento e strumenti di controllo dei materiali impiegati nel rispetto dei criteri ambientali minimi e delle prescritte verifiche richieste per ogni criterio; -) procedure e relazione metodologica per l'attestazione finale dell'assenza nell'opera di composti organici volatili e sostanze nocive o allergeniche; -) redazione del bilancio materico ai sensi dell'art. 2.6.6 del Decreto 11 ottobre 2017; -) struttura organizzativa, definita mediante organigramma nominale, con relative competenze ed esperienze curriculari, di persone esperte in materia ambientale, che sia posta al controllo del processo realizzativo; -) attività ispettiva condotta secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 da un organismo di valutazione della conformità al fine di accertare durante l'esecuzione delle opere il rispetto delle specifiche tecniche ambientali dell'edificio e del cantiere.</p>	<p>5</p>	<p>5</p>

1b) La documentazione da presentare per l'offerta tecnica

Ogni soggetto partecipante alla gara dovrà produrre la documentazione tecnica di seguito indicata, al fine di consentire la formulazione, da parte della Commissione giudicatrice, di una valutazione in merito alle capacità tecniche dei concorrenti.

L'offerta tecnica sarà vincolante per l'offerente e, in caso di aggiudicazione dell'appalto, farà parte delle prestazioni contrattuali obbligatorie. La loro mancata attuazione costituirà comunque inadempimento contrattuale per il quale troveranno applicazione le disposizioni in tema di penali specificatamente previste nel Capitolato Speciale.

La presenza nella "Busta Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione relativa ai valori indicati nell'offerta economica costituisce **CAUSA DI ESCLUSIONE** dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere costituita da nr. 5 Relazioni, ciascuna specifica per criterio, denominate A, B, C, D ed E ciascuna con allegati le schede grafiche, tecniche e/o fotografiche ed altri documenti, anche specifici per singole relazioni, come di seguito dettagliato.

La mancata o incompleta presentazione della documentazione richiesta per uno o più criteri o sub-criteri non costituirà causa di esclusione dalla gara ma comporterà una ridotta valutazione ai fini del giudizio

della Commissione giudicatrice e della relativa attribuzione del punteggio del relativo criterio o sub-criterio. Saranno altresì non considerate ai fini della valutazione, e quindi della relativa attribuzione di punteggio, le proposte che prevedono una modifica sostanziale del progetto e che si configurino come varianti progettuali tale da snaturare, a giudizio insindacabile della Commissione, il progetto posto a base di gara.

Si riportano nel seguente paragrafo alcune indicazioni che sono comuni per tutte le relazioni:

1c) Indicazioni utili e comuni per tutte le 5 relazioni

Ciascuna relazione, una per ogni criterio, dovrà essere salvata in un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed agli altri documenti specificatamente richiesti per le singole relazioni.

Ciascun file dovrà essere firmato digitalmente secondo quando riportato nel disciplinare di gara.

Si precisa che nel caso in cui i sopra richiamati documenti siano redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere corredati da traduzione eseguita da traduttore ufficiale che ne certifichi la conformità al testo originale in lingua madre.

Qualora il concorrente produca una relazione o delle schede grafiche e/o fotografiche con un numero di pagine superiore a quello di seguito stabilito, le pagine eccedenti non saranno prese in considerazione ai fini della valutazione. Non sono computati nel numero di pagine le copertine e gli indici.

Alla documentazione di cui sopra non dovrà essere allegata qualsivoglia altra documentazione aggiuntiva se non espressamente richiesta.

Le proposte ricomprese nei criteri A-B-C-D ed E comportano soluzioni e/o modifiche relative all'organizzazione di cantiere, ad aspetti organizzativi dell'impresa e del lavoro ed alle attrezzature che tuttavia non devono comportare migliorie progettuali, quindi eventuali costi non devono essere specificatamente quotati nella documentazione economica in quanto ricompresi nelle spese generali.

1d) Indicazioni per le relazioni per ciascun singolo criterio

CRITERIO A) In relazione all'elemento di valutazione **“Aspetti organizzativi di governo e gestione della commessa e del cantiere”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate:

- **Relazione A) suddivisa nelle seguenti due sezioni secondo i due sub-criteri**
 - Sub-criterio A1- Caratteristiche del personale direttivo della commessa e del cantiere;**
 - Sub-criterio A2 – Organizzazione a supporto;**

L'intera “Relazione A)” deve essere costituita al massimo da n. 8 pagine complessive con massimo 4 pagine per ciascuno dei due sub-criteri, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 8), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 4 elaborati/pagine in formato massimo A1, con massimo 2 pagine per ciascuno dei tre sub-criteri, numerate (ad esempio, Pag. 2 di 4), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio e sub/criterio cui si riferisce.

Alla Relazione A) dovranno essere allegati i seguenti documenti che non sono conteggiati dalla Commissione ai fini del superamento del numero max di pagine previsto per la Relazione stessa.

- i **“CURRICULA VITAE”** delle figure professionali impegnate nella gestione della commessa e del cantiere sulla base del modello che sarà allegato al disciplinare di gara: si richiede la presentazione di

massimo n. 3 CV relativi ad altrettanti ruoli chiave dell'organigramma di commessa e di max 4 CV relativi ad altrettanti ruoli chiave dell'organigramma di cantiere.

N.B.: le risorse umane e strumentali che vengono proposte e dichiarate nelle Relazioni di cui sopra si tradurranno in un'obbligazione contrattuale dal momento che l'intera offerta andrà a costituire parte integrante del contratto che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere. **Il personale indicato in sede di offerta dovrà essere quello effettivamente presente in cantiere e potrà essere eventualmente sostituito, solo per causa di forza maggiore, con personale con qualifica/esperienza superiore e previo assenso scritto del RUP.**

La relazione A) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici ed ai curricula: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO B) In relazione all'elemento di valutazione **“Metodologie costruttive”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire il punteggio per il criterio;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in una unica sezione - **Relazione B) Metodologie costruttive.**

L'intera “Relazione B)” deve essere costituita al massimo da n. 4, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 1 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 1 di 2), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio cui si riferisce.

La Relazione B) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO C) In relazione all'elemento di valutazione **“Proposte e soluzioni volte a garantire il miglioramento della mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee e/o aggiuntive, rispetto a quelle previste nel progetto esecutivo, per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire, nonché dagli eventuali computi non estimativi che il concorrente potrà presentare per dettagliare le migliorie proposte.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata secondo le sezioni di seguito indicate nella successiva tabella - **Relazione C) Proposte e soluzioni volte a garantire il miglioramento della mitigazione dei disagi e delle interferenze dell'attività costruttiva**

L'intera “Relazione C)” deve essere costituita al massimo da n. 4 pagine complessive, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 2 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 1 di 2), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio cui si riferisce.

La Relazione C) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici e la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

CRITERIO D) In relazione all'elemento di valutazione **“Documentazione e controlli di accettazione materiali”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del **Criterio motivazionale di valutazione** e consistono nella capacità del concorrente di impiegare misure idonee per raggiungere le finalità descritte dal criterio. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in una unica sezione - **Relazione D) “Modalità di gestione delle informazioni progettuali ed esecutive”**;

L'intera “Relazione D)” deve essere costituita al massimo da n. 4 pagine complessive, in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 2 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine) in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 1 di 2), recanti ciascuna un cartiglio che identifica esattamente il criterio cui si riferisce.

La Relazione D) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato

CRITERIO E) In relazione all'elemento di **valutazione “Criteri ambientali”** gli elementi oggetto della valutazione in questione sono individuati nella tabella precedente nella relativa cella del Criterio motivazionale di valutazione e consiste nella capacità del concorrente di garantire la rispondenza dell'opera e del cantiere ai criteri ambientali minimi. Tale capacità sarà desunta dalla Commissione attraverso l'esame di idonea documentazione descrittiva, grafica e/o fotografica, illustrativa delle azioni che il concorrente intende perseguire.

La documentazione proposta dal concorrente dovrà essere costituita da un'unica relazione che dovrà essere organizzata in maniera tale che possano evincersi le peculiarità e le caratteristiche progettuali proposte su cui attribuire i punteggi per sub criteri;

La relazione dovrà pertanto essere articolata in un'unica sezione: - **Relazione E) dal titolo “Criteri Ambientali”**

La Relazione “E deve essere costituita al massimo da n. 4 pagine in formato A4, con pagine numerate (ad esempio, Pag. 3 di 4), scritte in carattere tipografico “Arial” di dimensione 11, interlinea singola, margine 2,5 su ogni lato;

- **schede grafiche e/o fotografiche**, se ritenute necessarie, composte da massimo n. 2 elaborati/pagine in formato massimo A1, numerate (ad esempio, Pag. 2 di 2)

La Relazione E) dovrà costituire un unico file, insieme agli eventuali elaborati grafici: la relazione non deve contenere ulteriori documenti rispetto a quanto sopra indicato.

2 Offerta economica – ELEMENTI QUANTITATIVI (max 30 punti)

– per il criterio **F “Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta”** fino a 30 punti;

Criteria	Punteggio max criterio
F - Ribasso percentuale sull'importo a base d'asta	30

NB: Tecniche esecutive e misure logistiche volte a conseguire ottimizzazioni di tempi non sono richieste ai concorrenti. Devono pertanto essere evitate ipotesi di quantificazioni circa possibili riduzioni temporali dei lavori che sarebbero in ogni caso non valutate.

3) LA VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

3.a) Nel caso di un numero di offerte ammesse pari o superiore a 3 (tre)

I coefficienti per i sub-criteri qualitativi sono determinati mediante l'utilizzo del metodo del confronto a coppie, come disposto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n°1005 del 21.09.2016 aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Deliberazione del Consiglio n. 424 del 02/05/2018.

Nell'applicazione del metodo del confronto a coppie, ogni commissario, per il calcolo di ogni coefficiente, determina la preferenza fra ogni coppia di offerte attraverso la seguente tabella:

- preferenza massima: 6 punti
- preferenza grande: 5 punti
- preferenza media: 4 punti
- preferenza piccola: 3 punti
- preferenza minima: 2 punti
- parità: 1 punto

I contenuti dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica e le modalità di valutazione mediante le quali si assegneranno i punteggi sono esposti nel precedente paragrafo "Elementi tecnici di valutazione"

In ipotesi d'impossibilità di procedere alla valutazione degli elementi di offerta (mancata valutazione) per carenza dei dati richiesti, comporta l'attribuzione di un voto pari a "zero" relativamente all'elemento non valutabile. Pertanto nel confronto a coppie con gli altri Concorrenti si attribuirà per questi ultimi la "preferenza massima". Qualora più Concorrenti si trovino nella situazione di mancata valutazione con voto = 0, nel confronto a coppie tra questi si attribuirà il punteggio di "parità".

Una volta terminati i "confronti a coppie":

- per ognuno dei 6 criteri/sub-criteri ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti (approssimando alla seconda cifra decimale);
- per ogni sub-criterio sono calcolati per ciascun concorrente i valori medi (media aritmetica) dei coefficienti determinati ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato: si ottengono i coefficienti C_{ki} (coefficiente del sub-criterio di valutazione k-esimo, del concorrente i-esimo);
- Viene effettuata una "**prima riparametrazione**" così definita: per ogni sub-criterio determinati i coefficienti medi come sopra indicato viene elevato ad 1 il coefficiente dell'offerta che ha riportato la media provvisoria più alta e, proporzionalmente, incrementando i coefficienti medi provvisori conseguiti dalle altre offerte.
- La c.d. "prima riparametrazione" viene attuata al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri e da tale riparametrazione si ottengono i coefficienti Cr_{ki} (coefficiente riparametrato del subcriterio di valutazione k-esimo, del concorrente i-esimo);
- per ogni sub-criterio si moltiplicano i coefficienti definitivi riparametrati per il punteggio massimo previsto dal sub-criterio: il procedimento avanti indicato viene ripetuto per ognuno dei sub-criteri oggetto di valutazione e sommando i prodotti parziali si ottiene il punteggio complessivo di ciascun concorrente;

Tale punteggio complessivo di ciascun concorrente, approssimato alla seconda cifra decimale, è dato dalla somma dei singoli punteggi attribuiti a ciascun sub-criterio k-esimo, ottenuti moltiplicando il coefficiente riparametrato definitivo Cr_{ki} del sub-criterio per il sub-peso W_k (punteggio max) del sub-criterio k-esimo, secondo la seguente formula:

$$T_i = \sum_{k=1}^n Cr_{ki} * W_k$$

K=1

dove:

T_i = punteggio complessivo tecnico concorrente i-esimo;

Cr_{ki} = coefficiente riparametrato del sub-criterio di valutazione k-esimo, del concorrente i-esimo; W_k = peso sub-criterio di valutazione k-esimo;

n = numero sub-criteri di valutazione

- viene effettuata una “**seconda riparametrazione**”: individuati i punteggi delle offerte tecniche, se nessuna di esse otterrà come punteggio complessivo il valore massimo 70, si procederà alla seconda riparametrazione dei punteggi, al fine di garantire il necessario rispetto del rapporto tra peso dell’offerta economica e peso dell’offerta tecnica. Dal punto di vista matematico si procede dividendo ciascun punteggio complessivo di un singolo concorrente per il punteggio complessivo relativo all’offerta col punteggio più alto, e moltiplicando tale rapporto per il peso massimo definito per il punteggio tecnico, pari a 70.

Con tale riparametrazione si ottengono i valori complessivi P_i dei singoli concorrenti.

3.b) Nel caso di un numero di offerte ammesse inferiori a 3 (tre)

Qualora il numero delle offerte da valutare sia inferiore a tre, i coefficienti (variabili da 0 a 1) sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, con approssimazione al secondo decimale, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi (che potranno essere attribuiti anche per valori intermedi):

Eccellente	1,00	Si esclude la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,85	L'elemento è trattato in modo esauriente, approfondito e chiaro e quanto proposto risponde in modo assolutamente migliorativo alle attese
Buono	0,70	L'elemento è trattato in modo più che apprezzabile e quanto proposto risponde alle attese
Discreto	0,60	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo soddisfacente alle attese
Sufficiente	0,45	L'elemento è trattato in modo accettabile e quanto proposto risponde in modo sufficiente alle attese
Insufficiente	0,25	L'elemento è trattato in modo inadeguato e insufficiente e quanto proposto non risponde alle attese
Irrilevante	0,10	L'elemento è trattato in modo assolutamente inadeguato e quanto proposto non risponde minimamente alle attese
Non valutabile	0,00	L'elemento non è stato trattato

- Per ogni sub-criterio sono calcolati i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato:

- per ogni sub-criterio sono calcolati per ciascun concorrente i valori medi dei coefficienti determinati da ciascun commissario secondo il metodo sopra precisato: si ottengono i coefficienti C_{ki} (coefficiente del sub-criterio di valutazione k-esimo, del concorrente i-esimo);

A seguito di tale operazione si procede alla determinazione dei punteggi complessivi P_i dei singoli concorrenti, secondo il metodo già descritto al precedente punto 3a) (riparametrazioni).

In tutte le operazioni di calcolo, saranno utilizzati due decimali dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la terza cifra decimale risulti rispettivamente pari a maggiore di 5 o minore di 5.

4) Soglia minima di sbarramento

Alla valutazione delle offerte economiche saranno ammessi esclusivamente i concorrenti che avranno eguagliato o superato la seguente soglia di valutazione nell'offerta tecnica:

30/70

A tal fine si precisa che detto punteggio minimo dovrà essere raggiunto con riferimento ai punteggi assegnati dalla Commissione all'offerta tecnica prima di effettuare l'eventuale "seconda riparametrazione".

5) La valutazione dell'offerta economica

La valutazione dell'offerta economica presentata dall'operatore economico ai sensi del punto "F" della precedente tabella è effettuata con l'applicazione del metodo non lineare, quadratico con coefficiente α 0,5, per quanto riguarda il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, previsto dalle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n° 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 424 del 2 maggio 2018.

Ai fini della determinazione del coefficiente Q_i , relativo all'offerta economica, si applica il criterio del ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica con applicazione di formula non lineare, quadratica con coefficiente $\alpha=0,50$, come da linea guida ANAC n.2, punto IV:

$$Q_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

Q_i = Coefficiente attribuito al concorrente i-simo

R_i = Ribasso offerto dal concorrente i-simo

R_{max} = Ribasso dell'offerta più conveniente

α = 0,50

I coefficienti ottenuti andranno poi moltiplicati per il peso assegnato al criterio di valutazione specifico (ossia peso pari a 30 per l'offerta economica) ottenendo il punteggio finale economico di ciascun concorrente, come dalla seguente formula:

$$V_i = (30 * Q_i)$$

dove:

V_i = punteggio finale economico di ciascun concorrente

6) Il calcolo del punteggio complessivo e la formazione della graduatoria

La commissione procederà all'attribuzione del punteggio complessivo finale per ogni singolo concorrente applicando il **metodo aggregativo compensatore** di cui alle Linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, capitolo VI, paragrafo 1 sulla base della seguente formula:

$$S_i = P_i + V_i$$

dove

S_i = punteggio complessivo finale attribuito al concorrente i-esimo;

P_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta tecnica del concorrente i;

V_i = punteggio complessivo definitivo attribuito all'offerta economica del concorrente i.

Sulla base dei punteggi complessivi finali il RUP/Commissione giudicatrice procederà alla formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in caso di presentazione di una sola offerta, se ritenuta valida.

Non saranno prese in considerazione offerte incomplete o irregolari, parziali o che presentino osservazioni, restrizioni o riserve.

Nel caso di offerte con uguale punteggio, sarà considerata economicamente più vantaggiosa l'offerta che presenti il maggior punteggio relativo al "valore tecnico".

Qualora anche i punteggi attribuiti al “valore tecnico” dovessero essere uguali, l’offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata tramite sorteggio.

7) Verifica di anomalia delle offerte

Qualora il numero delle offerte si a pari o superiore a tre, al ricorrere dei presupposti di cui all’art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l’offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della Commissione Giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai fini della verifica di anomalia, si precisa che il calcolo per la individuazione delle offerte anormalmente basse verrà effettuato sulla base dei punteggi attribuiti dalla Commissione alle offerte tecniche prima della “seconda riparametrazione”

La Stazione Appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 97, comma 6, ultimo periodo.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell’offerta ritenute anomale.

A tal fine assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l’eventuale supporto della Commissione Giudicatrice,, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall’offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

AZIENDA U.S.L. TOSCANA CENTRO – ZONA PRATO

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (ai sensi dell'art. 26, D.Lgs. 50/2016)

Progettazione esecutiva dei lavori dell'intervento "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)" CUP: D32C18000370008

- Importo dei lavori a base di gara € 5.120.738,60

- Costo complessivo dell'intervento € 6.571.848,77

Premesso che

- l'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma triennale delle opere pubbliche dell'Azienda Usl Toscana Centro relativo agli anni 2022 – 2024, approvato con Delibera D.G. n. 552 del 19/05/2022 e rimodulato con Delibera D.G. n. 743 del 29/06/2022;
- in data 10/10/2014 è stato sottoscritto un Accordo di Programma fra Regione Toscana, Azienda USL 4 di Prato, Provincia di Prato, Direzione Generale per i Beni Culturali della Toscana, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato, finalizzato alla riqualificazione urbana ed alla realizzazione di un parco pubblico nell'area dell'ex Ospedale Misericordia e Dolce (AdP 2014);
- in data 3 aprile 2018, in sede di Collegio di Vigilanza dell'AdP 2014, tra le altre cose, è stato concordato che il Comune di Prato, essendo proprietario di un terreno da destinare a servizi sanitari in località San Paolo, avrebbe provveduto alla progettazione e costruzione del nuovo distretto socio sanitario di San Paolo (detto anche "casa della salute"), previa convenzione, da stipulare con l'Azienda Toscana Centro, nella quale saranno stabilite modalità e termini, fermo restando che il Comune assumerà il ruolo di Stazione appaltante;
- in data 18 giugno 2018 è stata sottoscritta la convenzione tra il Comune di Prato, l'Azienda USL Toscana Centro e la Società della Salute Area Pratese;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 291 del 31/07/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del nuovo distretto socio-sanitario in località S. Paolo, Via Arturo Toscanini a Prato, redatto in ottemperanza alla Convenzione del 18/06/2018 dall'Arch. Antonio Silvestri, istruttore tecnico del Comune di Prato;
- in ottemperanza alla Convenzione del 18/06/2018, la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere architettoniche è stata affidata all'Arch. Antonio Silvestri, tecnico del Comune di Prato, la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti meccanici, delle opere antincendio, degli impianti elettrici e speciali è stata affidata con Determinazione del Comune di Prato n. 3938 del 30/11/2018 alla Società di Ingegneria Technologies 2000 srl; la progettazione definitiva ed esecutiva delle opere strutturali è stata affidata con Determinazione del Comune di Prato n. 3939 del 30/11/2018 al RTP formato da Open Ingegneria s.r.l. (mandataria) e Studio Tecnico Ing. Claudio Consorti - Ing. Alessio Consigli (mandante) ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione è stata affidata con Determinazione del Comune di Prato n. 3940 del 30/11/2018 al RTP formato da Ing. Monica Fiorillo (mandataria), Ing. Paolo Alessandro Viagi (mandante) e Arch. Marco Micheli (mandante) di seguito denominato gruppo di progettazione;

- il Comune di Prato ha rilasciato il Permesso di Costruire Istanza P.G. 2020/0142840 del 06/08/2020 -P.E. 1884 - 2020.
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 262 del 27/08/2019 è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo distretto socio-sanitario in località S. Paolo, Via Arturo Toscanini a Prato redatto dal gruppo di progettazione;
- in data 13/01/2020 con nota prot. n. 2629 il Comune di Prato ha trasmesso il progetto esecutivo redatto dal gruppo di progettazione, la cui copia integrale è conservata agli atti della SOC Gestione Investimenti e Manutenzione Immobili Prato;
- il progetto esecutivo è stato verificato dal gruppo di verifica interno dell'USL Toscana Centro ed in data 16/01/2020 è stato emesso, ai sensi dell'art 26 comma 6 lettera c) del D. Lgs. 50/16, del verbale di verifica conclusivo, con osservazioni riguardanti la necessità di effettuare le verifiche archeologiche preliminari pervenendo al Nulla Osta rilasciato dalla Soprintendenza;
- in data 20 aprile 2020 è stata stipulata la Convenzione tra l'Azienda USL Toscana Centro ed il Comune di Prato, in sostituzione di quella già approvata e siglata in data 18/06/2018. La Convenzione contiene gli impegni assunti dai sottoscrittori e tra quelli dell'Azienda USL Toscana Centro vi è l'impegno a nominare un Responsabile del Procedimento al termine dell'iter progettuale in carico al Comune di Prato e di avviare le procedure di affidamento dei lavori di costruzione quale Stazione Appaltante;
- il progetto esecutivo è stato validato dal Responsabile Unico del Procedimento Arch. Francesco Procopio, tecnico del Comune di Prato, con verbale di validazione del 24/07/2020, che prende atto del Nulla Osta prot. n. 131882 del 23/07/2020 all'esecuzione dei lavori rilasciato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- in data 28 agosto 2020 con nota prot. n. 135571 il Comune di Prato ha trasmesso il progetto esecutivo validato, il Nulla Osta della Soprintendenza del 23/07/2020 ed il verbale di validazione del 24/07/2020;
- nel progetto esecutivo è presente il Quadro Economico con un importo complessivo dei soli lavori pari ad € 3.520.929,52 , di cui € 149.830,20 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed il costo complessivo dell'investimento risulta essere di € 4.300.000,00;
- con nota prot. n. 68531 del 02/09/2020 l'Ing. Luca Meucci, Dirigente dell'Azienda USL Toscana Centro è subentrato in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, in ottemperanza alla Convenzione del 18/06/2018;
- in data 22 settembre 2020 è stato stipulato tra l'Azienda USL Toscana Centro ed il Comune di Prato il contratto di compravendita del terreno dove sarà realizzata la struttura sociosanitaria;
- con Delibera del Direttore Generale n. 65 del 14/01/2021 l'Azienda USL Toscana Centro ha preso atto della Delibera della Giunta Comunale n. 262 del 27/08/2019 ed ha approvato il progetto definitivo ed il quadro economico e finanziario dell'intervento;
- con nota prot. n. 46754 del 23/06/2021 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'Ing. Maria Costanza Rosati;
- con la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 225 del 28/02/2022 - Allegato A è stato approvato l'elenco di interventi di riserva del PNRR nel quale sono inseriti i lavori di "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)" per un costo complessivo dell'intervento pari a 4.472.630,00 euro.
- a seguito delle intervenute modifiche normative apportate alla disciplina degli appalti e contratti pubblici e delle D.G.R.T. n. 630 del 07/06/202 e n. 878 del 29/07/2022, come richiesto all' art. 26 del D.L. 50/22 convertito in legge 91/22, prima di procedere con l'indizione della gara di

costruzione si è reso necessario procedere ad una revisione dei prezzi adeguandoli agli ultimi prezzi disponibili, (Regione Toscana luglio 2022);

- la revisione degli elaborati è stata redatta dal gruppo di progettazione affidatario del progetto esecutivo: Arch. Antonio Silvestri (opere architettoniche), Technologies 2000 srl (impianti meccanici, antincendio, elettrici e speciali), RTP Open Ingegneria s.r.l. - Studio Tecnico Ing. Claudio Consorti - Ing. Alessio Consigli (opere strutturali) e RTP Ing. Fiorillo, Ing. Viagi e Arch. Micheli (coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

- il sottoscritto RUP ha periodicamente verificato l'operato dei progettisti proponendo le proprie considerazioni ed osservazioni;

- tali elaborati revisionati sono stati trasmessi in data 16/11/2022 con nota prot. n. 81744 (opere strutturali), in data 21/11/2022 con nota prot. n. 83086 (elaborati di sicurezza), in data 29/11/2022 con note prot. nn. 85076 e 85084 (impianti meccanici, antincendio, elettrici e speciali) e in data 01/12/2022 con nota prot. n. 85873 (opere architettoniche);

- a seguito della revisione dei prezzi sono stati modificati gli elaborati progettuali economici ed alcune relazioni, elencati in allegato B1), fermi ed invariati tutti gli altri elaborati di cui alla validazione del progetto esecutivo del 24/07/2020, pertanto nella documentazione progettuale redatta nel 2020 sono stati introdotti i nuovi elaborati oggetto di revisione, in sostituzione delle versioni precedenti;

- il progetto, per quanto riguarda le caratteristiche architettoniche, strutturali ed impiantistiche, non ha subito modifiche rispetto a quello redatto dal Comune di Prato nell'ambito della Convenzione siglata il 18 giugno 2018, già verificato in data 16/01/2020 e validato in data 24/07/2020;

- i nuovi elaborati aggiornati sono riportati in allegato B1);

- il progetto esecutivo revisionato comprendente gli elaborati aggiornati è riportato in allegato B2);

- il progetto esecutivo aggiornato per quanto riguarda gli elaborati elencati in allegato B2) è stato verificato dal gruppo di verifica interno dell'USL Toscana Centro in data 06/12/2022 con l'emissione del Verbale di verifica, riportato nell'allegato C);

- nel progetto esecutivo aggiornato è presente il Quadro Economico con un importo complessivo dei soli lavori pari ad € 5.120.738,60, di cui € 234.103,86 quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed il costo complessivo dell'investimento risulta essere di € 6.571.848,77;

- il quadro economico complessivo dell'intervento è riportato in allegato sub A);

- inoltre nel suddetto verbale di verifica sono elencati ed identificati tutti gli elaborati del progetto esecutivo, come risultanti nella sua configurazione finale, oggetto della presente validazione, di cui all'allegato B2);

- nel verbale di verifica si riporta che il progetto esecutivo si presenta completo rispetto ai contenuti documentali previsti dal DPR 207/2010;

- nel verbale di verifica è stata verificata positivamente l'effettiva corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la corretta sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle relative responsabilità;

- nel verbale di verifica viene riportato il percorso svolto dal gruppo di verifica;

- il verbale di verifica del 06/12/2022, contiene tutti gli elaborati che costituiscono l'intervento di "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)" così come esaminati e verificati dal gruppo di verifica, elaborati elencati nel già citato allegato sub B2), tali elaborati oggetto della presente validazione sono conservati agli atti della SOC Manutenzione Immobili e Gestione Investimenti Prato;

tutto ciò premesso

- visto l'art. 26 comma 1 del. Lgs 50/2016, che stabilisce che la stazione appaltante verifica la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. 50/16 e la loro conformità alla normativa vigente;
- visto l'elenco dettagliato degli elaborati del progetto esecutivo di cui all'elenco in allegato sub B2)
- visto che per l'importo dei lavori dell'intervento in oggetto si applica l'art 26 comma 6 lettera c) del D. Lgs. 50/16;
- visto che la verifica della progettazione è stata svolta dall'Ing. Gianluca Gavazzi, Dirigente dell'Azienda USL Toscana Centro coadiuvato dal gruppo di verifica composto dall'Ing. Sara Allegranti, dal Geom. Matteo Gori, dal P.I Gianluca Pardini e dall'Ing. Riccardo Turchetti, personale tecnico dell'Azienda USL Toscana Centro;
- visto il Quadro economico dell'intervento, allegato sub A);
- visto il Cronoprogramma dei lavori.

Preso atto che l'intervento trovava copertura parziale della spesa nel Piano Investimenti aziendale 2022/2024 approvato con Delibera del Direttore Generale n. 552 del 19/05/2022 e rimodulato con Delibera del Direttore Generale n. 743 del 29/06/2022: l'importo complessivo del finanziamento era pari a 4.472.630,00=(rif. PO-13), di cui:

- Euro 4.085.00,00= da contributi statali ex art. 20 L. 67/88 (Delibera CIPE 24/07/2019 n. 51)
- Euro 215.000,00= da mutui contratti dall'Azienda USL Toscana Centro
- Euro 172.630,00= fabbisogno non coperto

Tenuto conto che in data 14/02/2023 con nota Prot. n. 10909 a firma del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro, Dr. Paolo Morello, è stata disposta la rimodulazione del Piano Investimenti aziendale 2023/2025 di prossima stesura, incrementando la voce PO-13 di 2.099,218,77, con la quale viene riconosciuta l'integrale copertura finanziaria dell'intervento come da Quadro Economico complessivo dell'intervento.

Preso atto che il costo dei lavori al netto degli oneri fiscali è pari a € 5.120.738,60, di cui € 234.103,86 per oneri per la sicurezza.

Preso atto che il quadro economico complessivo dell'intervento, comprensivo oltre al costo dei lavori anche degli altri costi, è di € 6.571.848,77.

Preso atto che la durata dei lavori prevista nel progetto esecutivo è pari a 630 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Preso atto del Verbale di verifica del progetto esecutivo revisionato emesso in data 06/12/2022.

In base a quanto sopra riepilogato il sottoscritto Ing. Maria Costanza Rosati, collaboratore tecnico professionale dell'Azienda U.S.L. Toscana Cento, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016 ha accertato la conformità degli elaborati progettuali alla normativa vigente e che la verifica preventiva della progettazione abbia accertato in particolare:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

i) la manutenibilità delle opere;

Considerato inoltre

che il RUP nelle more della formalizzazione da parte del Comune di Prato della nomina del Direttore Lavori, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DM 50/18 attesta:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati ai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Pertanto

in relazione a quanto sopra esposto ed esaminato, in base al contenuto degli elaborati progettuali verificati, in base alla documentazione agli atti di questa Azienda, alle dichiarazioni acquisite dai Progettisti ed al rapporto di verifica conclusivo inoltrato dalla RTI;

VALIDA

a tutti gli effetti di legge, così come previsto all'art 26 del D. Lgs 50/2016, la progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)".

Il progetto esecutivo revisionato dei lavori dell'intervento denominato "Realizzazione Distretto San Paolo (PO)" CUP: E37H17000370005, oggetto del presente verbale composto da 5 pagine, è costituito da tutti gli elaborati di cui all'allegato sub B), ed è conservato agli atti della S.O.C. Manutenzione immobili e Gestione Investimenti di Prato.

Prato, li 16 febbraio 2023
Azienda USL Toscana Centro

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Maria Costanza Rosati



Allegati:

- sub A): quadro economico complessivo dell'intervento;
- sub B1): elenco dettagliato degli elaborati revisionati;
- sub B2): elenco dettagliato degli elaborati del progetto esecutivo ;
- sub C): verbale di verifica del 06/12/2022;

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO - AREA PRATO		
DISTRETTO SAN PAOLO		
QUADRO ECONOMICO		
A	LAVORI	PE revisionato
a.1.1	Opere architettoniche	€ 1.766.057,59
a.1.2	opere strutturali	€ 1.209.383,11
a.1.3	Impianti elettrici e speciali	€ 893.748,95
a.1.4	Impianti meccanici ed anti incendio	€ 1.017.445,09
a.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 234.103,86
A	TOTALE LAVORI	€ 5.120.738,60
B	Somme a disposizione	
b.1	iva su costruzione (10%)	€ 512.073,86
b.2	spese tecniche (prog, verifica, dl, cse, collaudo)	€ 269.000,00
b.3	CNPAIA su spese tecniche (4%)	€ 10.760,00
b.4	iva su spese tecniche e cnpaia (22%)	€ 61.547,20
b.5	fornitura e posa in opera impianti elevatori (iva 10% incl)	€ 59.950,00
b.6	indagini geologiche (iva 22% inclusa)	€ 5.904,80
b.7	allacciamenti	€ 45.000,00
b.8	imprevisti	€ 204.829,54
b.9	incentivo tecnici interni art. 113	€ 102.414,77
b.10	pubblicazione, contributo anac	€ 5.000,00
b.11	diritti segreteria presentazione istanze Comune, VVF etc	€ 2.000,00
B	Totale somme a disposizione	€ 1.278.480,17
C= A+B	TOTALE COSTRUZIONE	€ 6.399.218,77
D	ARREDI	
d.1	ambulatori	€ 65.000,00
d.2	caposala	€ 33.000,00
d.3	spogliatoi	€ 16.000,00
d.4	segnaletica ed antincendio	€ 12.500,00
d.5	centralini ed informatica	€ 15.000,00
d.6	iva su arredi (22%)	€ 31.130,00
D	Totale arredi	€ 172.630,00
E=C+D	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	€ 6.571.848,77

ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI REVISIONE DEI PREZZI 2022:

PROGETTO ARCHITETTONICO

A-CME-Rev.02	Computo metrico estimativo
A-EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitari
A-APR-Rev.02	Analisi dei prezzi
A-MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO:

E - APR-Rev.02	Analisi prezzi – impianti elettrici
E - CME-Rev.02	Computo metrico estimativo – impianti elettrici
E - EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitario – impianti elettrici
E - MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera – impianti elettrici

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI E ANTINCENDIO

M - APR-Rev.02	Analisi prezzi;
M - CME-Rev.02	Computo metrico estimativo;
M - EPU-Rev.02	Elenco prezzi;
M - MDO-Rev.02	Stima incidenza manodopera

PROGETTO OPERE STRUTTURALI

S-APR-Rev.03	Analisi prezzi
S-CME-Rev.03	Computo metrico estimativo
S-EPU-Rev.03	Elenco prezzi unitari
S-MDO-Rev.03	Stima incidenza manodopera

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

SIC - REL PSC-Rev2.settembre22	Piano di Sicurezza e Coordinamento
SIC – APR-Rev2. Rev.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Analisi prezzi
SIC – CME-Rev2. Rev.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Computo metrico estimativo
SIC – EPU-Rev2. Rev.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Elenco prezzi unitari
SIC – CRONO- Rev2.settembre22	Cronoprogramma dei lavori

RELAZIONI

R-REL-Rev.02	Relazione generale e quadro economico
R-CSA-Rev.02	Capitolato speciale di appalto
R-CON-Rev.02	Schema di contratto
R-CDO-Rev.02	Riepilogo corpi d'opera

ELENCO COMPLETO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO:**PROGETTO ARCHITETTONICO**

A-01-Rev.01	Inquadramento generale
A-02-Rev.01	Planimetria Copertura e sistemazione esterna
A-03-Rev.01	Pianta piano terra, schemi e dati metrici
A-04-Rev.01	Pianta piano primo, schemi e dati metrici
A-05-Rev.01	Dimensionamento fosse biologiche, reti e schemi di smaltimento
A-06-Rev.01	Pianta quotata – piano terra
A-07-Rev.01	Pianta quotata – piano primo
A-08-Rev.01	Prospetti
A-09-Rev.01	Sezioni
A-10-Rev.01	Stato sovrapposto
A-11-Rev.01	Posizionamento dell'edificio
A-12-Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche – Inquadramento generale
A-13-Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche - Pianta Piano Terra
A-14-Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche – Pianta Piano Primo
A-15-Rev.01	Abaco infissi
A-16-Rev.01	Stratigrafia pareti interne – abaco e schemi
A-17-Rev.01	Dettagli – sezioni tecnologiche
A-18-Rev.01	Dettagli – scala interna, facciate e schema infisso tipo
A-19-Rev.01	Dettagli – vano tecnico copertura e quinta metallica
A-20-Rev.01	Dettagli – rivestimento grigliato scale esterne e schermo piano primo
A-21-Rev.01	Dettagli – sistemazioni esterne, sezioni tipologiche
A-22-Rev.01	Render esterni ed interni
A-FOTO-Rev.01	Documentazione Fotografica
A-REL H – Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche – Relazione Tecnica
A-CAP-Rev.01	Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici
A-CME-Rev.02	Computo metrico estimativo
A-EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitari
A-APR-Rev.02	Analisi dei prezzi
A-MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera
A-PDM-Rev.01	Piano di manutenzione

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO:

E-01-Rev..01	Distribuzione dorsale impianti elettrici e speciali – P. Terra, primo e copertura
E-02-Rev.01	Distribuzione secondaria impianto F.M. – P. Terra, primo e copertura
E-03-Rev.01	Distribuzione illuminazione ordinaria e di emergenza – P. Terra, primo e copertura
E-04-Rev.01	Impianto di rivelazione ed allarme incendi – P. Terra, primo e copertura
E-05-Rev.01	Impianto EVAC – P. terra e P. primo
E-06-Rev.01	Cablaggio strutturato, impianto videocitofonico – P. terra, primo e copertura
E-07-Rev.01	Distribuzione impianto allarme antintrusione e videosorveglianza – P. terra e P. primo
E-08-Rev.01	Impianto di terra – P. terra e P. primo
E-09-Rev.01	Impianto fotovoltaico – P. copertura
E-10-Rev.01	Particolare cabina di trasformazione MT/BT
E-11-Rev.01	Planimetria generale esterni
E-12-Rev.01	Architettura di rete sistema di automazione
E-13-Rev.01	Schema a blocchi illuminazione di sicurezza centralizzata
E -14-Rev.01	Schema a blocchi impianto di rivelazione ed allarme incendi
E – APR-Rev.02	Analisi prezzi – impianti elettrici
E – CME-Rev.02	Computo metrico estimativo – impianti elettrici
E – EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitario – impianti elettrici
E – MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera – impianti elettrici
E – CAP-Rev.01	Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici – impianti elettrici

E – PDM-Rev.01	Piano di manutenzione – impianti elettrici
E – RDC-Rev.01	Relazione tecnica di calcolo – impianti elettrici
E – REL-Rev.01	Relazione tecnica specialistica – impianti elettrici
E-SQE –Rev.01	Schemi quadri elettrici

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI E ANTINCENDIO

M – 01 - Rev.01	Impianto di climatizzazione - Piano piano terra
M - 02 – Rev.01	Impianto di climatizzazione - Piano piano primo
M - 03 – Rev.01	Impianto di ventilazione aria primaria - Piano piano terra
M - 04 – Rev.01	Impianto di ventilazione aria primaria - Piano piano primo
M – 05 - Rev.01	Impianto idrico-sanitario - Piano piano terra
M - 06 – Rev.01	Impianto idrico-sanitario - Piano piano primo
M – 07 - Rev.01	Impianto di scarico acque reflue - Piano piano terra
M - 08 – Rev.01	Impianto di scarico acque reflue - Piano piano primo
M - 09 – Rev.01	Impianti di climatizzazione, ventilazione e idrico sanitario - Piano copertura
M – 10 - Rev.01	Schemi idraulici di principio
M - 11 - Rev.01	Impianto di irrigazione - Planimetria generale
M – 12 - Rev.01	Individuazione stratigrafie
M - 13 – Rev.01	Impianto idrico antincendio - Pianta piano terra
M - 14 – Rev.01	Impianto idrico antincendio - Pianta piano primo
M – 15 - Rev.01	Impianto idrico sanitario-Particolare distribuzione
M – 16 - Rev.01	Prescrizioni tecniche
M - APR-Rev.02	Analisi prezzi
M - CME-Rev.02	Computo metrico estimativo
M - EPU-Rev.02	Elenco prezzi;
M - MDO-Rev.02	Stima incidenza manodopera
M - CAP-Rev.01	Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici
M - PDM-Rev.01	Piano di manutenzione
M - RDC-Rev.01	Relazione di calcolo
M - REL-Rev.01	Relazione tecnica specialistica
M - RT10-Rev.01	Relazione tecnica ai sensi della Legge 10/91, D. Interm. 26/06/15

VALUTAZIONE ACUSTICA

M – REL-ACU01-Rev.01	Valutazione previsionale impatto acustico
M – REL-ACU02-Rev.01	Valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi

PREVENZIONE INCENDI

AI-01 – Rev.01	Prevenzione incendi – Legenda e simboli
AI-02 – Rev.01	Prevenzione incendi – Pianta piano terra e planimetrie generali
AI-03 – Rev.01	Prevenzione incendi – Pianta piano primo e copertura
AI-04 – Rev.01	Prevenzione incendi – Sezioni e viste
M-REL-P.INC-	Rev.01 Relazione per richiesta valutazione progetto VVF

PROGETTO OPERE STRUTTURALI

S-01-Rev.01	Pianta scavo
S-02-Rev.01	Carpenteria fili fissi
S-03-Rev.01	Carpenteria fondazioni struttura destra
S-04-Rev.01	Carpenteria fondazioni struttura sinistra
S-05-Rev.01	Carpenteria piano primo struttura destra
S-06-Rev.01	Carpenteria piano primo struttura sinistra
S-0-Rev.017	Carpenteria piano copertura
S-08-Rev.01	Sezioni
S-09-Rev.01	Armatura travi fondazione struttura destra – 1 di 2
S-10-Rev.01	Armatura travi fondazione struttura destra – 2 di 2
S-11-Rev.01	Armatura travi fondazione struttura sinistra – 1 di 2
S-12-Rev.01	Armatura travi fondazione struttura sinistra – 2 di 2
S-13-Rev.01	Armatura pilastri struttura destra – 1 di 2
S-14-Rev.01	Armatura pilastri struttura destra – 2 di 2

S-15-Rev.01	Armatura pilastri struttura sinistra – 1 di 2
S-16-Rev.01	Armatura pilastri struttura sinistra – 2 di 2
S-17-Rev.01	Armatura setti struttura destra
S-18-Rev.01	Armatura setti struttura sinistra
S-19-Rev.01	Armatura travi piano primo struttura destra – 1 di 2
S-20-Rev.01	Armatura travi piano primo struttura destra – 2 di 2
S-21-Rev.01	Armatura travi piano primo struttura sinistra – 1 di 2
S-22-Rev.01	Armatura travi piano primo struttura sinistra – 2 di 2
S-23-Rev.01	Armatura travi copertura struttura destra – 1 di 2
S-24-Rev.01	Armatura travi copertura struttura destra – 2 di 2
S-25-Rev.01	Armatura travi piano copertura struttura sinistra
S-26-Rev.01	Dettagli scala interna, solette in c.a., parete di tamponamento
S-27-Rev.01	Dettagli tipologici
S-28 -Rev.01	Quinta metallica esterna
S-29-Rev.01	Scala metallica esterna – piante e prospetti
S-30-Rev.01	Scala metallica esterna – dettagli
S-31-Rev.01	Vano tecnico di copertura e torrini copertura
S-APR-Rev.03	Analisi prezzi
S-CME-Rev.03	Computo metrico estimativo
S-EPU-Rev.03	Elenco prezzi unitari
S-MDO-Rev.03	Stima incidenza manodopera
S-CAP-Rev.01	Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici
S-PDM-Rev.01	Piano di manutenzione
S-REL-Rev.01	Relazione tecnica strutture

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

SIC - 01 ETC-Rev.01	Elaborati grafici di cui alla Lett A) art. 5 co 4 DPGR 75R 2013
SIC – 01-Rev.01	Layout di cantiere fasi 01-02
SIC – 02-Rev.01	Layout di cantiere fasi 03-04
SIC – 03-Rev.01	Layout di cantiere fasi 05-06-07-08-09
SIC – 04-Rev.01	Layout di cantiere fasi 10-11
SIC – 05-Rev.01	Layout di cantiere viabilità
SIC – APR-Rev02.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Analisi prezzi
SIC – CME-Rev02.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Computo metrico estimativo
SIC – CRONO- Rev2.settembre22	Cronoprogramma dei lavori
SIC – EPU-Rev0.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Elenco prezzi unitari
SIC – FDO-Rev.01	Fascicolo dell'opera
SIC – IMPRESE-Rev.01	Accreditamento imprese
SIC – BOB- Rev.01	Valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi
SIC - REL ETC- Rev.01	Relazione di cui alla lettera B) art.5 comma 4 DPGR 75R 2013
SIC - REL PSC-Rev02.settembre22	Piano di Sicurezza e Coordinamento
SIC – SCHEDE-Rev.01	Schede di sicurezza

RELAZIONI

R-REL-Rev.02	Relazione generale e quadro economico
R-CSA-Rev.02	Capitolato speciale di appalto
R-CON-Rev.02	Schema di contratto
R-CDO-Rev.02	Riepilogo corpi d'opera
R-CAM-Rev.01	Relazione sui criteri minimi ambientali

RELAZIONE GEOLOGICA E GEOLOGICA-TECNICA

Realizzazione Distretto di San Paolo (PO).

- Importo quadro economico: € 6.571.848,77

- CUP: D32C18000370008

VERBALE DI VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE

(art. 26 D Lgs. n. 50/2016)

L'anno duemilaventidue (2022) il giorno sei (6) del mese di dicembre, presso i locali dell'Area Tecnica di Prato della USL Toscana Centro di Via Suor Niccolina Prato, il sottoscritto Ing. Gianluca Gavazzi, dirigente della USL Toscana Centro Area Manutenzione Gestione investimenti di Prato, procede alle operazioni di verifica del progetto esecutivo, ai sensi degli art. 26, comma 6 let. c) del D.Lgs n.50/2016 del progetto in oggetto. A tal fine si richiama la Convenzione siglata il 18 giugno 2018 tra Comune di Prato, Società della Salute Area Pratese e Azienda USL Toscana Centro.

La verifica viene espletata, secondo quanto previsto all'art. 26, comma 3 del D.Lgs n.50/2016, alla presenza ed in contraddittorio con i progettisti:

Opere architettoniche: arch. Antonio Silvestri

Opere Strutturali: ing. Alessandro Becherucci

Opere impiantistiche ed anti incendio: ing. Cristina Gorrone

Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione: ing. Monica Fiorillo

A) PREMESSA

Il progetto del Distretto di San Paolo è già stato verificato il 16 gennaio 2020 e successivamente validato in data 24/07/2020 dal Rup Arch. Francesco Procopio del Comune di Prato. A seguito del tempo trascorso, come richiesto all' art. 26 del D.L. 50/22 convertito in legge 91/22, prima di procedere con l'indizione della gara di costruzione è stato necessario procedere ad una revisione dei prezzi adeguandoli agli ultimi prezzari disponibili, Regione Toscana luglio 2022.

Il progetto, per quanto riguarda le caratteristiche architettoniche, strutturali ed impiantistiche, non ha subito modifiche rispetto a quello redatto dal Comune di Prato, nell'ambito della Convenzione siglata il 18 giugno 2018, già verificato e validato nel 2020. Il presente rapporto contiene le risultanze della verifica del progetto esecutivo relativo al "Nuovo Distretto Socio Sanitario di San Paolo - Prato", con particolare riguardo a tutti i documenti revisionati ed aggiornati.

A seguito della revisione dei prezzi sono stati modificati gli elaborati progettuali elencati in allegato 1, fermi ed invariati tutti gli altri elaborati di cui alla verifica del progetto esecutivo del 16 gennaio 2020. Quindi, rispetto alla documentazione progettuale del 2020, sono stati introdotti i nuovi elaborati oggetto di revisione, in sostituzione delle versioni precedenti. Si da atto pertanto che il Progetto esecutivo oggetto di verifica è composto dagli elaborati elencati dettagliatamente in allegato 2.

Si da atto inoltre che il quadro economico del progetto esecutivo aggiornato ammonta ad euro **6.571.848,77** di cui euro **5.120.738,60**, comprensivi degli oneri di sicurezza, per i soli lavori di costruzione.

Il destinatario del servizio di verifica è il Responsabile Unico del Procedimento.

B) SCOPO DELLA VERIFICA DEL PROGETTO

La verifica del progetto esecutivo è stata condotta con lo scopo di accertare il soddisfacimento dei requisiti definiti dall'art 26 del Dlgs 50/2016 commi 3 e 4.

In particolare la verifica ha accertato:

- la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- la completezza della progettazione;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutibilità dell'opera.

In riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, si verifica inoltre che:

- la relazione generale ha contenuti coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica;
- il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti è stato svolto completamente in relazione al livello di progettazione da verificare;
- le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- negli elaborati grafici, ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici;
- nei capitolati, ogni elemento identificabile sugli elaborati grafici, risulta adeguatamente qualificato;
- esiste un coordinamento tra le prescrizioni del progetto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- l'elenco prezzi aggiornato è stato desunto dal vigente prezzario della Regione Toscana e per le voci mancanti il relativo prezzo è stato determinato mediante analisi applicando alle quantità di materiali, mano d'opera, noli e trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, i rispettivi prezzi elementari dedotti da listini ufficiali, dai listini delle locali camere di commercio o attraverso indagine di mercato;
- i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondono agli elaborati grafici e descrittivi;
- le misure delle opere computate sono corrette;
- il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. n. 207/10;

C) ESTENSIONI E LIMITE DEL CONTROLLO

Le verifiche oggetto del presente rapporto sono state effettuate su tutta la documentazione di progetto disponibile alla data di emissione del presente verbale. L'elenco completo della documentazione oggetto della presente verifica è riportato dettagliatamente in allegato 2.

D) SVOLGIMENTO DELLA VERIFICA

La verifica del progetto oggetto del presente rapporto si è svolta nel periodo compreso tra il 16/11/2022 e la data del presente verbale presso i locali dell'Area Tecnica di Prato della USL Toscana Centro, in base alle sotto riportate consegne documentali.

- 16/11/2022: consegna elaborati relativi alla revisione prezzi opere strutturali, nota prot. 81744;
- 21/11/2022: consegna elaborati relativi alla revisione prezzi della sicurezza, nota prot. 83086;
- 29/11/2022: consegna elaborati relativi alla revisione prezzi impianti elettrici, meccanici, speciali ed anti incendio, note prot. 85076 e prot. 85084;
- 01/12/2022: consegna elaborati relativi alla revisione prezzi opere architettoniche, nota prot. 85873;

Tutti gli altri elaborati progettuali sono rimasti fermi ed invariati rispetto al progetto esecutivo rev. 1 precedentemente consegnato con nota prot. 2659 del 13/01/2020, successivamente verificato in data 16 gennaio 2020 e validato in data 24/07/2020 dal Rup Arch. Francesco Procopio del Comune di Prato.

E) GRUPPO DI VERIFICA

In base all'importo dei lavori come previsto all'art. 26 comma 6 del D.Lgs 50/16 la verifica del progetto è stata

condotta dal personale tecnico della USL Toscana Centro:
Ing Gianluca Gavazzi: Verificatore
Geom Matteo Gori: Progetto architettonico
P.I. Gianluca Pardini: Progetto impianti elettrici e speciali
Ing. Sara Allegranti: Opere strutturali
Ing. Riccardo Turchetti: Piano di sicurezza

F) CONCLUSIONI

Il progetto è stato revisionato solo in base a quanto resosi necessario per l'adeguamento dei prezzi delle materie prime, non vi è stata alcuna modifica per quanto riguarda le opere architettoniche, strutturali ed impiantistiche rispetto al progetto già verificato e validato nel corso del 2020. La parte economica è stata correttamente adeguata utilizzando il prezario regione Toscana luglio 2022 o ricorrendo ad idonee indagini di mercato.

Con l'esame del progetto esecutivo del Distretto Socio Sanitario di San Paolo non sono emerse problematiche di dettaglio tali da avere incidenza sul generale stato di conformità del progetto.

In relazione a quanto sopra esposto e nell'ambito del proprio mandato, il gruppo di verifica esprime, relativamente agli elaborati progettuali afferenti alle opere edili e strutturali, agli impianti tecnologici nonché agli elaborati correlati a tali discipline ed agli elaborati aggiornati con i nuovi prezzi, **parere positivo**, ritenendo che gli stessi abbiano nel loro complesso un grado di approfondimento e contenuti sufficienti in relazione alle prescrizioni in materia di progettazione esecutiva.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto e della check-list di verifica (allegato 3) del progetto esecutivo esaminato, in rapporto alla tipologia, entità, categoria ed importanza delle opere che esso tratta, viene dichiarato **regolarmente verificato** e di ciò si redige il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come appresso.

IL VERIFICATORE:

ing. Gianluca Gavazzi

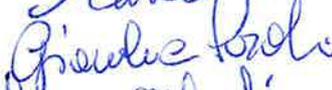


IL GRUPPO DI VERIFICA

Geom Matteo Gori:



P.I. Gianluca Pardini:



ing. Sara Allegranti:



Ing. Riccardo Turchetti:



I PROGETTISTI

arch. Antonio Silvestri



ing. Alessandro Becherucci



ing. Cristina Gorrone



ing. Monica Fiorillo



ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO OGGETTO DI REVISIONE DEI PREZZI 2022:

PROGETTO ARCHITETTONICO

A-CME-Rev.02	Computo metrico estimativo
A-EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitari
A-APR-Rev.02	Analisi dei prezzi
A-MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO:

E - APR-Rev.02	Analisi prezzi – impianti elettrici
E - CME-Rev.02	Computo metrico estimativo – impianti elettrici
E - EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitario – impianti elettrici
E - MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera – impianti elettrici

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI E ANTINCENDIO

M - APR-Rev.02	Analisi prezzi;
M - CME-Rev.02	Computo metrico estimativo;
M - EPU-Rev.02	Elenco prezzi;
M - MDO-Rev.02	Stima incidenza manodopera

PROGETTO OPERE STRUTTURALI

S-APR-Rev.03	Analisi prezzi
S-CME-Rev.03	Computo metrico estimativo
S-EPU-Rev.03	Elenco prezzi unitari
S-MDO-Rev.03	Stima incidenza manodopera

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

SIC - REL PSC-Rev2.settembre22	Piano di Sicurezza e Coordinamento
SIC – APR-Rev2. Rev.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Analisi prezzi
SIC – CME-Rev2. Rev.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Computo metrico estimativo
SIC – EPU-Rev2. Rev.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Elenco prezzi unitari
SIC – CRONO- Rev2.settembre22	Cronoprogramma dei lavori

RELAZIONI

R-REL-Rev.02	Relazione generale e quadro economico
R-CSA-Rev.02	Capitolato speciale di appalto
R-CON-Rev.02	Schema di contratto
R-CDO-Rev.02	Riepilogo corpi d'opera

ELENCO COMPLETO ELABORATI DEL PROGETTO ESECUTIVO VERIFICATO:

PROGETTO ARCHITETTONICO

Relazioni:

A-FOTO-Rev.01	Documentazione Fotografica
A-REL H – Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche – Relazione Tecnica

Elaborati grafici:

A-01-Rev.01	Inquadramento generale
A-02-Rev.01	Planimetria Copertura e sistemazione esterna
A-03-Rev.01	Pianta piano terra, schemi e dati metrici
A-04-Rev.01	Pianta piano primo, schemi e dati metrici
A-05-Rev.01	Dimensionamento fosse biologiche, reti e schemi di smaltimento
A-06-Rev.01	Pianta quotata – piano terra
A-07-Rev.01	Pianta quotata – piano primo
A-08-Rev.01	Prospetti
A-09-Rev.01	Sezioni
A-10-Rev.01	Stato sovrapposto
A-11-Rev.01	Posizionamento dell'edificio
A-12-Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche – Inquadramento generale
A-13-Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche - Pianta Piano Terra
A-14-Rev.01	Abbattimento barriere architettoniche – Pianta Piano Primo
A-15-Rev.01	Abaco infissi
A-16-Rev.01	Stratigrafia pareti interne – abaco e schemi
A-17-Rev.01	Dettagli –sezioni tecnologiche
A-18-Rev.01	Dettagli – scala interna, facciate e schema infisso tipo
A-19-Rev.01	Dettagli – vano tecnico copertura e quinta metallica
A-20-Rev.01	Dettagli – rivestimento grigliato scale esterne e schermo piano primo
A-21-Rev.01	Dettagli – sistemazioni esterne, sezioni tipologiche
A-22-Rev.01	Render esterni ed interni

Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici:

A-CAP-Rev.01	Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici
--------------	---

Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della manodopera:

A-CME-Rev.02	Computo metrico estimativo
A-EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitari
A-APR-Rev.02	Analisi dei prezzi
A-MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera

Piano di manutenzione:

A-PDM-Rev.01	Piano di manutenzione
--------------	-----------------------

PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO:

Relazioni:

E – RDC-Rev.01	Relazione tecnica di calcolo – impianti elettrici
E – REL-Rev.01	Relazione tecnica specialistica – impianti elettrici

Elaborati grafici:

E-01-Rev..01	Distribuzione dorsale impianti elettrici e speciali – P. Terra, primo e copertura
E-02-Rev.01	Distribuzione secondaria impianto F.M. – P. Terra, primo e copertura
E-03-Rev-01	Distribuzione illuminazione ordinaria e di emergenza – P. Terra, primo e copertura
E-04-Rev.01	Impianto di rivelazione ed allarme incendi – P. Terra, primo e copertura
E-05-Rev.01	Impianto EVAC – P. terra e P. primo
E-06-Rev.01	Cablaggio strutturato, impianto videocitofonico – P. terra, primo e copertura

E-07-Rev.01	Distribuzione impianto allarme antintrusione e videosorveglianza – P. terra e P. primo
E-08-Rev.01	Impianto di terra – P. terra e P. primo
E-09-Rev.01	Impianto fotovoltaico – P. copertura
E-10-Rev.01	Particolare cabina di trasformazione MT/BT
E-11-Rev.01	Planimetria generale esterni
E-12-Rev.01	Architettura di rete sistema di automazione
E-13-Rev.01	Schema a blocchi illuminazione di sicurezza centralizzata
E-14-Rev.01	Schema a blocchi impianto di rivelazione ed allarme incendi
E-SQE –Rev.01	Schemi quadri elettrici

Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici:

E – CAP-Rev.01	Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici – impianti elettrici
----------------	--

Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della manodopera

E – APR-Rev.02	Analisi prezzi – impianti elettrici
E – CME-Rev.02	Computo metrico estimativo – impianti elettrici
E – EPU-Rev.02	Elenco prezzi unitario – impianti elettrici
E – MDO-Rev.02	Stima incidenza della manodopera – impianti elettrici

Piano di manutenzione

E – PDM-Rev.01	Piano di manutenzione – impianti elettrici
----------------	--

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI E ANTINCENDIO

Relazioni:

M - RDC-Rev.01	Relazione di calcolo;
M - REL-Rev.01	Relazione tecnica specialistica;
M - RT10-Rev.01	Relazione tecnica ai sensi della Legge 10/91, D. Interm. 26/06/15;

Elaborati grafici:

M - 01-Rev.01	Impianto di climatizzazione - Piano piano terra
M - 02 –Rev.01	Impianto di climatizzazione - Piano piano primo
M - 03 –Rev.01	Impianto di ventilazione aria primaria - Piano piano terra
M - 04 – Rev.01	Impianto di ventilazione aria primaria - Piano piano primo
M - 05- Rev.01	Impianto idrico-sanitario - Piano piano terra
M - 06 – Rev.01	Impianto idrico-sanitario - Piano piano primo
M - 07- Rev.01	Impianto di scarico acque reflue - Piano piano terra
M - 08 – Rev.01	Impianto di scarico acque reflue - Piano piano primo
M - 09 – Rev.01	Impianti di climatizzazione, ventilazione e idrico sanitario - Piano copertura
M - 10- Rev.01	Schemi idraulici di principio
M - 11- Rev.01	Impianto di irrigazione - Planimetria generale
M - 12- Rev.01	Individuazione stratigrafie
M-13 – Rev.01	Impianto idrico antincendio - Pianta piano terra
M-14 – Rev.01	Impianto idrico antincendio - Pianta piano primo
M-15- Rev.01	Impianto idrico sanitario-Particolare distribuzione;
M-16- Rev.01	Prescrizioni tecniche

Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici:

M - CAP-Rev.01	Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici;
----------------	--

Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della manodopera

M - APR-Rev.02	Analisi prezzi;
M - CME-Rev.02	Computo metrico estimativo;
M - EPU-Rev.02	Elenco prezzi;
M - MDO-Rev.02	Stima incidenza manodopera

Piano di manutenzione

M -PDM-Rev.01	Piano di manutenzione;
---------------	------------------------

[Handwritten signature]

VALUTAZIONE ACUSTICA

Relazioni:

- M – REL-ACU01-Rev.01 – Valutazione previsionale impatto acustico
M – REL-ACU02-Rev.01 – Valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi

PREVENZIONE INCENDI

Relazioni:

- M-REL-P.INC Relazione per richiesta valutazione progetto VVF

Elaborati grafici:

- AI-01 Prevenzione incendi – Legenda e simboli
AI-02 Prevenzione incendi – Pianta piano terra e planimetrie generali
AI-03 Prevenzione incendi – Pianta piano primo e copertura
AI-04 Prevenzione incendi – Sezioni e viste

PROGETTO OPERE STRUTTURALI

Relazioni:

- S-REL-Rev.01 Relazione tecnica strutture

Elaborati grafici:

- S-01-Rev.01 Pianta scavo
S-02-Rev.01 Carpenteria fili fissi
S-03-Rev.01 Carpenteria fondazioni struttura destra
S-04-Rev.01 Carpenteria fondazioni struttura sinistra
S-05-Rev.01 Carpenteria piano primo struttura destra
S-06-Rev.01 Carpenteria piano primo struttura sinistra
S-0-Rev.017 Carpenteria piano copertura
S-08-Rev.01 Sezioni
S-09-Rev.01 Armatura travi fondazione struttura destra – 1 di 2
S-10-Rev.01 Armatura travi fondazione struttura destra – 2 di 2
S-11-Rev.01 Armatura travi fondazione struttura sinistra – 1 di 2
S-12-Rev.01 Armatura travi fondazione struttura sinistra – 2 di 2
S-13-Rev.01 Armatura pilastri struttura destra – 1 di 2
S-14-Rev.01 Armatura pilastri struttura destra – 2 di 2
S-15-Rev.01 Armatura pilastri struttura sinistra – 1 di 2
S-16-Rev.01 Armatura pilastri struttura sinistra – 2 di 2
S-17-Rev.01 Armatura setti struttura destra
S-18-Rev.01 Armatura setti struttura sinistra
S-19-Rev.01 Armatura travi piano primo struttura destra – 1 di 2
S-20-Rev.01 Armatura travi piano primo struttura destra – 2 di 2
S-21-Rev.01 Armatura travi piano primo struttura sinistra – 1 di 2
S-22-Rev.01 Armatura travi piano primo struttura sinistra – 2 di 2
S-23-Rev.01 Armatura travi copertura struttura destra – 1 di 2
S-24-Rev.01 Armatura travi copertura struttura destra – 2 di 2
S-25-Rev.01 Armatura travi piano copertura struttura sinistra
S-26-Rev.01 Dettagli scala interna, solette in c.a., parete di tamponamento
S-27-Rev.01 Dettagli tipologici
S-28 -Rev.01 Quinta metallica esterna
S-29-Rev.01 Scala metallica esterna – piante e prospetti
S-30-Rev.01 Scala metallica esterna – dettagli
S-31-Rev.01 Vano tecnico di copertura e torrioni copertura

Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici:

- S-CAP-Rev.01 Disciplinare prestazionale degli elementi tecnici

Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Gualtelli', 'Gon', and others, running vertically down the right side of the page.]

manodopera

S-APR-Rev.03	Analisi prezzi
S-CME-Rev.03	Computo metrico estimativo
S-EPU-Rev.03	Elenco prezzi unitari
S-MDO-Rev.03	Stima incidenza manodopera

Piano di manutenzione

S-PDM-Rev.01	Piano di manutenzione
--------------	-----------------------

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Relazioni:

SIC – IMPRESE-Rev.01	Accreditamento imprese
SIC – BOB- Rev.01	Valutazione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici inesplosi
SIC - REL ETC- Rev.01	Relazione di cui alla lettera B) art.5 comma 4 DPGR 75R 2013
SIC - REL PSC-Rev02.settembre22	Piano di Sicurezza e Coordinamento
SIC – SCHEDE-Rev.01	Schede di sicurezza

Elaborati grafici:

SIC - 01 ETC-Rev.01	Elaborati grafici di cui alla Lettera A) art. 5 comma 4 DPGR 75R 2013
SIC – 01-Rev.01	Layout di cantiere fasi 01-02
SIC – 02-Rev.01	Layout di cantiere fasi 03-04
SIC – 03-Rev.01	Layout di cantiere fasi 05-06-07-08-09
SIC – 04-Rev.01	Layout di cantiere fasi 10-11
SIC – 05-Rev.01	Layout di cantiere viabilità

Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della manodopera

SIC – APR-Rev02.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Analisi prezzi
SIC – CME-Rev02.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Computo metrico estimativo
SIC – EPU-Rev0.settembre22	Stima dei costi della sicurezza - Elenco prezzi unitari

Cronoprogramma dei lavori

SIC – CRONO- Rev2.settembre22	Cronoprogramma dei lavori
-------------------------------	---------------------------

Fascicolo dell'opera

SIC – FDO-Rev.01	Fascicolo dell'opera
------------------	----------------------

RELAZIONI

R-REL-Rev.02	Relazione generale e quadro economico
R-CSA-Rev.02	Capitolato speciale di appalto
R-CON-Rev.02	Schema di contratto
R-CDO-Rev.02	Riepilogo corpi d'opera
R-CAM-Rev.01	Relazione sui criteri minimi ambientali
RELAZIONE geologica e geologico-tecnica	

[Handwritten signatures in blue ink, including names like 'Gianfranco', 'M.A.', and others.]

OGGETTO: Verifica del progetto esecutivo relativo alla realizzazione del Distretto di San Paolo Prato

RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO - anno 2022

(ART. 26 Dlgs 50/2016)

Denominazione opera	Realizzazione Distretto di San Paolo (PO)
Committente	- Azienda USL Toscana centro; - Società della Salute Area Pratese; - Comune di Prato
Responsabile del Procedimento	Ing Maria Costanza Rosati - Azienda USL Toscana Centro
Progettisti	Progettista opere architettoniche: Arch. Antonio Silvestri; Collaboratori opere architettoniche: Arch. Francesco Baldi – Arch. Tir. Elena Vitali; Progetto Opere Strutturali: R.T.P. - Open Ingegneria s.r.l.; - Studio Tecnico Ing. Claudio Consorti; - Studio Tecnico Ing. Alessio Consigli; Progetto Opere Impiantistiche e antincendio: - Technologies 2000 srl; Coordinatore Sicurezza in fase di Progettazione: R.T.P. - Ing. Monica Fiorillo; - Ing. Paolo Alessandro Viagi; - Arch. Marco Micheli;
Gruppo di verifica	Verificatori : Ing. Gianluca Gavazzi Collaboratori verifica per argomento: Progetto Architettonico : Geom. Matteo Gori Progetto Impianti Elettrici : Per. Ind. Gianluca Pardini Progetto Opere Strutturali. ing. Sara Allegranti Piano di sicurezza e Coordinamento: Ing. Riccardo Turchetti
Importo dei lavori	€ 5.120.738,60
CUP	D32C18000370008

Il gruppo di verifica ha esaminato i documenti del progetto esecutivo redatti dal gruppo di progettisti al fine di riscontrare la presenza e l'attendibilità di tutti gli elaborati previsti dal DPR 207/2010, così come disposto all'art. 216, comma 4 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016 e s.m.). Il gruppo ha eseguito le verifiche degli stessi documenti con riferimento agli aspetti di controllo definiti all'art.26 del Dlgs 50/2016, con i seguenti risultati sotto riportati:

PROGETTO ARCHITETTONICO	
1. Relazioni (Vedi Elenco Elaborati allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
2. Elaborati grafici (Vedi Elenco Elaborati allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
3. Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
4. Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
5. Piano di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI	
1. Relazioni (Vedi Elenco Elaborati allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
2. Elaborati grafici (Vedi Elenco Elaborati allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
3. Disciplinare tecnico prestazionale degli elementi tecnici – impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
4. Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
5. Piano di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI E ANTINCENDIO	
1. Relazioni (Vedi Elenco Elaborati allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato

[Handwritten signatures and notes in blue ink, including a large signature at the top and the name 'Giovanni' at the bottom.]

prezzi unitario – Analisi dei prezzi – Stima incidenza della manodopera	<input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
4. Piano di manutenzione	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:

[Handwritten signature]

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	
1. Relazioni (Vedi Elenco Elaborati allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
2. Elaborati grafici (Vedi Elenco Elaborati allegato 2)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
3. Computo Metrico Estimativo – Elenco prezzi unitario – Analisi dei prezzi	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
4. Cronoprogramma dei lavori	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
5. Fascicolo dell'opera	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RELAZIONI	
1. Relazione generale e quadro economico	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
2. Capitolato speciale di appalto	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
3. Schema di contratto	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
4. Riepilogo corpi d'opera	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE AI FINI DEI NECESSARI TITOLI ABILITATIVI	
1. Relazione geologica/geotecnica	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
2. Relazione archeologica (art.25 Dlgs 50/2016)	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
3. Relazione con indicazione dei sottoservizi	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> adeguato <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:
4. Relazione sui criteri minimi ambientali	<input checked="" type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> adeguato <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> non adeguato Note:

ESITO DEL CONTROLLO TECNICO	
<input checked="" type="checkbox"/> Positivo	

Prato, 06/12/2022

IL VERIFICATORE:
ing. Gianluca Gavazzi

IL GRUPPO DI VERIFICA

Geom Matteo Gori:

P.I. Gianluca Pardini:

ing. Sara Allegranti:

Ing. Riccardo Turchetti:

I PROGETTISTI

arch. Antonio Silvestri

ing. Alessandro Becherucci

ing. Cristina Gorrone

ing. Monica Fiorillo